IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.65; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all' Amministrazione con spedizione diretta costa trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col tipometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 84 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi 12, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza della Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 900.

Anno XVIII. Novilunio — Leva il sole ore 4.38, tramonta ore 7.19 Trieste, Domenica 14 Maggio 1899 Oggi: S. Bonifacio. — Domani: S. Sofia. N. 6335

K.K. ZEITUNGS-STEMPEL 1858

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

L'impresa chinese. VIENNA 13 (N). In questi circoli diplomatici si dice che l'impresa chinese progettata dall'Italia, probabilmente si limiterà a proporzioni modestissime. Visconti Venosta sarebbe deciso ad abbandonare il grande piano concepito dal suo predecessore e così l'Italia si accontenterà di acquistare un piccolo tratto di territorio sulla costa chinese per erigervi una stazione di carbone.

I nuovi cardinali. BERLINO 13 (N). In una corrispondenza da Roma al *Lokal Anzeiger* è detto essere pendente la questione della nomina del principe Massimiliano di Sassonia a cardinale; però sarà poco probabile che il principe venga creato cardinale così presto, anzitutto perchè il principe stesso è ancora troppo giovane e poi perchè il cardinale Rampolla che, come si sa, gode ampia la fiducia del papa ed ha molta autorità nelle sue proposte per il conferimento della porpora cardinalizia, è decisamente contrario alla nomina del principe Massimiliano.

Tutti e nove i prelati preconizzati al cappello cardinalizio sono amici di Rampolla, il quale tende a procurarsi molti aderenti nel S. Collegio per l'eventualità di un conclave. Si conferma che fra i nuovi cardinali sarà compreso anche l'arcivescovo di Gorizia Missia.

Sfuriate antisemitiche alla Dieta dell'Austria inferiore. VIENNA 13 (N). *Dieta.* Nella seduta odierna si trattò la proposta d'urgenza in cui si reclamano dal Governo provvedimenti per la difesa dell'autonomia comunale, violata da una sentenza del Tribunale amministrativo, il quale dichiarò nullo un deliberato del consiglio comunale, accordante una considerevole sovvenzione ad un' associazione per la costruzione di chiese.

Alla discussione presero parte molti oratori che attaccarono violentemente il Tribunale amministrativo.

Il deputato dott. Scheicher approfittò dell'occasione per pronunciare un discorso incendiario contro gli ebrei, come se il Tribunale amministrativo fosse composto di israeliti.

Dopo Scheicher parlò anche il dott. Lueger, il quale attaccò il Tribunale amministrativo, terminando con le parole: „Mi sembra che sia un gran briccone colui che ha pronunciato quella decisione!"

Dieta boema. PRAGA 13 (B). *Dieta.* Il luogotenente, conte Coudenhove, risponde all'interpellanza del deputato Blazek, circa il caso dello studente Grohme, che, com'è noto, fu aggredito di notte tempo e ferito con cinque coltellate. Il luogotenente dichiara che in seguito alle indagini della polizia, l'autore dell' aggressione fu scoperto ed ha anche confessato. L'istruttoria non è peranco chiusa e perciò la questione si sottrae per ora alla discussione.

Rispondendo all'interpellanza del deputato Krumpholz, relativa ai danni cagionati alle campagne nei dintorni di Praga dai soldati durante le manovre, il luogotenente dichiara avere il comandante del corpo ripetutamente raccomandato agli ufficiali di aver riguardo alle campagne nella scelta dei terreni per le manovre.

Udienza. VIENNA 13 (B). I giornali recano che il delegato a. u. alla conferenza per il disarmo, conte Welsersheimb, domani, prima della sua partenza per l'Aia, sarà ricevuto in udienza dall'imperatore.

L' imperatore Francesco Giuseppe. BUDAPEST 13 (B). Il re è giunto qui stamane da Gödöllö; passò in rivista sul Rakos il 4° reggimento d'artiglieria. Poi ricevette in udienza il presidente dei ministri, de Szell, col quale si intrattenne un'ora ed un quarto. Verso le 12, il re ricevette in udienza il ministro degli esteri, conte Goluchowski. Alle 3.50 il re ripartì per Gödöllö.

Elezione confermata. BUDAPEST 13 (B). Il giornale ufficiale pubblica che il re ha confermato l' elezione di Giorgio Bartok a vescovo della chiesa evangelico-riformata transilvana.

Squadra germanica in viaggio. LISBONA 13 (B). Ieri sera è giunta qui la prima squadra della flotta tedesca.

Per il successore di Zadowski. BELGRADO 13 (B). Nei circoli ufficiali serbi si assicura che finora da parte del governo russo non è stato fatto qui nessun passo per ottenere il gradimento della corte serba, per un successore dell' inviato russo Zadowski.

Fra studenti e soldati. - Rissa sanguinosa. MADRID 13 (B). L'*Agenzia Fabra* ha da Valladolid che, in seguito ad un diverbio fra uno studente ed un allievo della scuola di cavalleria, s'impegnò un conflitto fra studenti e soldati. La popolazione prese le parti degli studenti. Parecchie persone furono ferite, una gravemente. Si temono nuovi disordini.

I disordini antisemitici di Nikolaieff. - 400 arresti. PIETROBURGO 13 (B). Il giornale *Rossya*, ch' esce qui dal 10 corr., ha una corrispondenza da Nikolaieff in cui si parla dei recenti disordini antisemitici. Nella corrispondenza è detto: Fra 100.000 abitanti, la città di Nikolaieff conta 30 000 ebrei. I provocatori dei disordini e saccheggiatori, il numero dei quali ascende ad un migliaio, sono muratori, terrieri e selciatori giunti a Nikolaieff da poco tempo, provenendo dal governatorato di Orel. In parecchie centinaia di case abitate da ebrei furono fracassate con pietre le imposte e le finestre. 20 ebrei furono feriti gravemente da sassate; uno fu ucciso con una fucilata.

Nel cimitero israelita furono profanate molte tombe. Vennero arrestati circa 400 dei facinorosi.

Catastrofe ferroviaria. — 25 morti, 50 feriti. NUOVA YORK 13 (B). La scorsa notte un treno di piacere della ferrovia Filadelfia-Raidley andò a cozzare contro gli ultimi vagoni del treno direttissimo, ch'era fermo nella stazione di Exeten a 6 leghe da Raidley. 25 persone rimasero uccise, 50 ferite.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera"

NEL

Salone d'informazioni del „PICCOLO"

Piazza della Legna N. 2, pianterreno

trovasi a disposizione del pubblico il telefono e si possono ispezionare gli orari ufficiali delle ferrovie italiane, austriache, germaniche e francesi. La Guida generale di Trieste e la carta topografica della città possono venir consultate in qualunque momento.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

A chi scrive dal mondo della luna. Le interpellanze Scampicchio, sulla pretesa d'un prete slavo di insegnar la religione in croato, entro una scuola italiana a scolari italiani, e sulla esazione forzosa d'un' addizionale del 40 per cento inflitta al patriottico comune di Colmo, al quale si vuol ad ogni costo imporre una scuola croata; la mozione Gherza sulla slavizzazione dei nomi di famiglia nei registri parrocchiali, esercitata con sorprendente libertà da' preti slavi su ben 20.000 nomi, e gli impressionanti episodi che nello svolgimento di quella mozione vennero alla luce, - hanno, crediamo, per la centesima volta, dimostrato come sia falsa e insostenibile la parte di oppressi che gli slavi si compiacciono di rappresentare.

Se, a Vienna, ci sono - come pare - degli illusi che credono in buona fede alla commedia, i documenti dell' invasione e della conquista slava, esposti alla Dieta istriana, basterebbero, crediamo, ad aprir loro gli occhi. E gli scrittori del *Fremdenblatt*, che ierlaltro trovava che il capitano provinciale dell' Istria non era proceduto con soverchio tatto verso i deputati della minoranza slava, non dovrebbero abbisognar d' altro per ricredersi e ritrattarsi.

Ma di questo non ci facciamo illusione. Noi sappiamo benissimo che le condizioni di queste province sono destinate a non esser conosciute, lassù, neanche approssimativamente. E leggiamo continuamente in giornali di Vienna - non in tutti, ad onore delle eccezioni - giudizi a noi avversi, scaturiti da ignoranza delle vere condizioni locali, e soprattutto dei metodi di lotta che gli slavi hanno adottato e proseguono contro di noi. Si considera sempre il nostro paese e le lotte fra italiani e slavi, alla stregua, per esempio, del Trentino, ove la divisione nazionale è stabilita da linee ben definite, e dove il conflitto non si combatte per la salvezza del carattere etnico della provincia, come da noi, ma bensì per ottenere che ciascuna parte provveda da sè ai suoi bisogni indipendentemente dall' altra. A leggere certi fogli viennesi sembrerebbe ch' essi ignorino affatto che gli slavi vogliono conquistare la Regione Giulia, divenirne i padroni, slavizzarla, farne una appendice della Carniola e della Croazia e che l'azione degli italiani è rivolta precipuamente a salvare la loro terra da tale evento, conservando ad essa quel carattere nazionale che le leggi della natura e della storia le assicurano.

Se a Vienna si sapesse e volesse ricordare che prima della calata di preti, maestri ed impiegati slavi, venutici perfino di Boemia, la provincia non conosceva la malapianta delle lotte nazionali, e che nessuno contrastava il tranquillo svolgimento della vita nazionale italiana in tutta l' Istria; che nelle chiese si predicava italiano e si celebrava in latino; che nei tribunali la giustizia si amministrava in italiano; che negli uffici dello Stato l' italiano s'era imposto nell' uso anche nei tempi della più feroce mania germanizzatrice; che la scuola - dove c' era - era italiana, e di questa lingua, non importata, ma nata sul luogo dell' antico volgar latino, si servivano, come cosa la più naturale di questo mondo, tutti gli abitanti dell' Istria - se tali fatti si sapessero e volessero ricordare, come si oserebbe scrivere, ad esempio, che il presidente italiano d'una Dieta italiana, inviando inviti in questa lingua a chi, d' altro canto la conosce, la parla e la usa, ha dato prova d' intolleranza, d' intransigenza, di prepotenza nazionale?

Certamente per taluni l' azione di difesa dell' elemento italiano, in queste province, potrà sembrar esagerata preoccupazione del pericolo slavo. Ma sarà sempre l' ignoranza delle condizioni che detterà tali giudizi. Perchè, ripetiamo, non è un diritto legittimo che gli slavi vogliono rivendicare; ma è una terra nostra ch' essi vogliono conquistare, a detrimento degli autoctoni, che siamo noi. E in questa guerra essi adoperano armi d' ogni fatta, perchè, per essi, tutte le armi son buone. Basta ricordare quali siano i procedimenti che hanno seguiti nelle recenti campagne elettorali, per comprendere quale specie di avversario ha dinanzi a sè il popolo italiano. Nessun paese civile del globo ha cronache elettorali simili al nostro: agitatori che cavalcano di notte il paese, svegliano i contadini, li esortano, li esaltano, li minacciano. In chiesa, preti slavi, che promettono tutti i terrori dell'Apocalisse per quei contadini che non votino per gli slavi. Poi, quando la vittoria non ha loro arriso, o anche quando l' abbiano afferrata, altri agitatori che sparpagliano i fanatici per il paese a tagliar le viti, a sterminare il bestiame, a spaventar, nel cuor della notte, i casali nostri, sparando fucilate contro le finestre, quando non vedano più conveniente scendere a turbe sulle indifese città a tentarne l' assalto. E questi son fatti che certo nessuno, nelle nostre provincie, ha dimenticati.

Quando non sono le elezioni ad acuir gli intelletti di questi suscitatori di disordini, di vendette, di devastazioni, e peggio, essi si esercitano in altre guise a turbar il quieto vivere del nostro paese.

Proclamandosi colonne e salvatori dell' impero in queste terre, essi ottengono volta a volta nomine di vescovi e canonici slavi, in diocesi per nove decimi italiane, decreti che impongono tabelle bilingui su uffici cui s' accostano esclusivamente gli italiani; erezioni di scuole popolari slave e di ginnasi croati in terre italiane; annullamenti di elezioni ove trionfò l' elemento indigeno; nomine di impiegati slavi, venuti di lontane provincie, a scapito dei figli del paese; imposizioni di bilinguità in dicasteri, in registri, in pubblici dibattimenti.

Ora, domandiamo noi al *Fremdenblatt* e ad altri giornali che hanno espresso giudizi sui fatti di casa nostra: di fronte a tale avversario, si può chiedere ad un popolo, che non può contare che sulla propria forza di resistenza, di fare il generoso, di posar l' armi che la legge gli ha messo in mano, e di lasciare che il nemico dalle indifese porte entri a bandiere spiegate nella cittadella?

Non c' è nella storia alcun esempio di tale imbelle rinunzia. E non saremo certamente noi che vi scriveremo una pagina, non sappiamo se più vile o più dannosa.

Il concorso per il cimitero monumentale. Veniamo informati che la Giuria per l'assegnamento dei premi ai migliori progetti per il cimitero monumentale, ha esaurito ieri i suoi lavori.

Cinque erano i progetti presentati. La Giuria non ne avrebbe trovato alcuno degno di ottenere il primo premio; ed avrebbe giudicato che nessuno dei cinque, sia per la mole dei lavori, sia per il costo di essi, è attuabile. Però, giudicandoli dal punto di vista artistico, avrebbe trovato di assegnare due secondi premi, non aggiudicando, oltre che il primo, neanche il terzo premio.

La Giuria era composta del prof. Gui, di Roma, del pittore Lonza, del prof. Hesky, e degl'ing. Geiringer e Lorenzutti.

Il progetto per il nuovo Manicomio. Il Magistrato civico ha dato alle stampe il rapporto illustrativo del direttore dell'Ufficio tecnico dott. Ettore Lorenzutti sul progetto di dettaglio da lui compilato per il nuovo Manicomio. Sono allegati ad esso il parere del civico protofisico, quello della Commissione alle pubbliche costruzioni e la riferta della Commissione sanitaria.

Il progetto elaborato dal direttore dell'Ufficio tecnico, contempla la costruzione di 29 edifici, capaci di accogliere 590 alienati, e con la previsione di spesa di 1,436.000 fiorini.

La destinazione e ripartizione di spesa per questi edifici è la seguente: 1 Direzione ed Amministrazione f. 120,000; 1 Chiesa f. 64,000; 2 Villini per i medici f. 30,000; 1 Servizio generale f. 17,000; 1 Cucina f. 42,000; 1 Caldaie e macchine f. 30,000; 1 Idroterapia f. 30,000; 2 Abitazioni per personale sussidiario f. 12,000; 1 Malattie contagiose f. 40,000; 1 Necroscopia f. 15,000; 1 Lavanderia f. 33,000; 2 Padiglioni per agitati (per 100 alienati) f. 200,000; 2 idem per semi-agitati (per 70) f. 90,000; 2 idem per sucidi e paralitici (per 80) f. 115,000; 2 idem per tranquilli (per 216) e 2 Lavoratori f. 268,000; 2 Osservazione e malattie somatiche (per 50) f. 120,000; 2 Villini di I.a classe (per 30) f. 140,000; 2 Villini di II.a classe (per 40) f. 70,000. Assieme f. 1.436,000.

I pareri del protofisico e della Commissione alle pubbliche costruzioni sono favorevoli in massima al progetto, del quale elogiano l'elaborazione intelligente ed accurata; ciascuno di essi poi, dal suo speciale punto di vista, propone alcune modificazioni di dettaglio.

La Commissione sanitaria - relatore l'on. dott. Mazorana - all' importo di fior. 1.436.000 ritiene cauto e non eccessivo di aggiungere altri f. 70,000 pari al 5% dell'importo complessivo, quale probabile sorpasso che si dovrà al rincaro di materiale e mano d' opera verificatosi negli ultimi tempi.

Ci saranno dippiù le spese per sterri, livellazioni, recintamenti, canalizzazioni ecc. ammesse per circa 150,000 fiorini; quelle per il provvedimento d' acqua di 30,000, per l'illuminazione a gas, qualora questa convenisse meglio della luce elettrica, di 120,000 ed infine quelle per l'arredamento di circa 100,000.

Tirata la somma si arriva a 1.906,000 fiorini, che vanno ancora aumentati del costo del fondo di 50,000, delle spese per il concorso dei progetti, e degli interessi del capitale investito durante la costruzione, cosicchè si arriverà, senza alcun dubbio, a 2.000,000 abbondanti.

E questo per soli 590 alienati, perchè quando, fra 20-30 anni, occorrerà aumentare la capacità del Manicomio sino ad 800 ricoverati, bisognerà sborsarne altri 320,000.

Nessuno potrà meravigliarsi - dice il relatore - se di fronte a questa ingentissima spesa ci si senta perplessi e se si presenti spontaneo il dubbio se non fosse cosa più saggia di abbandonare il sistema prescelto, e, adottando un programma meno costoso, costruirvi un edificio unico, con che si verrebbe a risparmiare un buon quarto di spesa. Senonchè il convincimento che il sistema adottato è quello che provvede nel modo migliore agli sventurati che vi cercheranno salvezza, vieta alla Commissione sanitaria di proporne la modificazione.

Però neppure ad essa può riuscire indifferente che si impongano spese eccessive o fuori di tempo al Comune, il quale, coi mezzi limitati di cui dispone, deve provvedere anche ad altri bisogni non meno urgenti e non meno importanti in linea sanitaria di quelli del Manicomio.

Informata a questi concetti, la Commissione sanitaria, dopo maturo esame, ha creduto di proporre una serie di riduzioni e di economie nel programma costruttivo, senza alterarne il carattere generale nè le proporzioni, in modo che sia eseguito subito soltanto quello che si dimostri necessario agli odierni bisogni. Essa consiglia, anzitutto, di iniziare fin d'ora la colonia agricola; con soli 80,000 fiorini di spese si potranno collocare in 5 casette ben 80 alienati tranquilli e risparmiare con ciò i 90,000 previsti per i padiglioni dei semi-agitati ed altri 105.000 per un'ala a ciascuno degli edifici per tranquilli; costruzioni delle quali per ora si potrebbe fare a meno.

Propone inoltre: Costruire per ora un solo villino per paganti di I.a classe, e studiare se non convenga costruirne uno solo anche di seconda; - rimettere al futuro la costruzione dei due villini per il direttore e l' amministratore; - abbandonare l'idea di spendere 40,000 fiorini in un padiglione per le malattie contagiose e contentarsi all'uopo di una casetta che costi 10,000 fiorini; - eliminare la spesa di 64,000 fiorini preventivati per la chiesa (che poi diverrebbero 100,000) e provvedere ai bisogni del culto mediante l'adattamento ad oratorio di una delle sale dell'Amministrazione.

Ricapitolando, i risparmi che la Commissione sanitaria propone sono i seguenti:

Per la chiesa f. 64,000; per i villini f. 30,000; per il padiglione dei contagiosi f. 30,000; per quelli dei semi-agitati fior. 90,000; per un'ala di meno a ciascuno dei padiglioni per tranquilli f. 105,000; per un villino di I.a classe f. 70,000. Assieme f. 389,000, i quali vanno ridotti di 80,000 per le costruzioni proposte nella colonia agricola, ed aumentati d' altro canto della quota che loro spetta del previsto sorpasso e degli sterri risparmiati, di modo che il risparmio complessivo sarà di 340,000 fiorini.

Al Manicomio - conclude il relatore - è egualmente provvisto in modo largo e generoso. Si è conservata l' ubicazione stupenda, si è mantenuto un programma che è l'ideale; nei primi decenni si potranno accogliere 473 alienati, ed è previsto il futuro ingrandimento per 800, cioè per quando Trieste avrà 400,000 abitanti, mentre oggi se ne contano appena 170,000. Nessuno potrà negare che tutto quello che potevano dettare larghezza di vedute e fervore di carità tutto si è fatto. Ora non si tratta più che di dar mano ai lavori e condurli sino al punto che bastino alle necessità presenti; - a compierli ci penseranno i posteri.

Guidata da questi criteri, la Commissione sanitaria ritiene che per ora la spesa di costruzione degli edifici, prevista nell'importo di fiorini 1.436,000, si debba contenere nei limiti di 1.130,000 fiorini ed ha la certezza che nella esecuzione del lavoro si saprà escogitare tutti i maggiori risparmi affinchè ciò si mantenga.

Con questa certezza la Commissione sanitaria raccomanda l'accettazione del progetto in presentazione.

Dalla fabbrica di birra Dreher ci perviene la seguente:

Spettabile Redazione,

Nel suo autorevole giornale di ieri è fatta di pubblica ragione una denunzia presentata contro la sottoscritta ditta da un macchinista licenziato. Su tale denuncia furono avviati - siccome di metodo e sono tuttora in corso - i rilievi da parte dell'autorità di finanza; dai quali dovrà risultare evidente l'infondatezza della denuncia, che non ha altro carattere che di un atto di vendetta. Nessun defraudo è mai avvenuto nella locale fabbrica di birra di una qualsivoglia pubblica imposizione; nè potrebbe essere avvenuto nel modo indicato nella denuncia e fatto pubblico nel suo reputato giornale; perchè il bacino di raffreddamento sottoposto a ripetute cimentazioni, non solo è in funzione alla costante presenza di organi dell'autorità di finanza; ma è ancora controllato dai recipienti di fermentazione che stanno essi pure sotto l'immediata vigilanza degli stessi organi dell'autorità.

La sottoscritta interessa la cortesia di codesta Spett. Redazione, perchè colla nota sua cortese imparzialità si compiaccia di fare di pubblica ragione le presenti dichiarazioni atte a tutelare l'onore di una casa che sopra ogni cosa ci tiene alla propria rispettabilità.

Con tutta stima

Fabbrica Birra Anton Dreher Trieste.
Gustavo Pach, Direttore.

Al Congresso contro la tubercolosi. La Delegazione municipale ha incaricato il dott. Antonio Marcovich, primario dell'ospedale della Maddalena, di partecipare quale rappresentante del nostro Comune al Congresso contro la tubercolosi, che si terrà in questi giorni a Berlino.

Elargizioni varie. Alla Società della Croce Rossa pervennero, dalla signora Luisa Gentilomo, c. 50.

Il cuore dei lettori. A favore dei cinque bambini dell'operaio Alessio, ci pervennero: da S. M. c. 3.

Precedentemente raccolte c. 383.80. — Assieme c. 386.80.

Corrierino scientifico. - Malato e convalescente. Non meno dell'ammalato il convalescente ha bisogno di cure. Non ci occuperemo qui di quello che può avere tutte le cure necessarie in casa, secondo i suoi bisogni, le sue abitudini ed il genere di malattia; la nostra attenzione si volge principalmente a coloro che debbono ricorrere alla cura pubblica. E' un argomento del quale si preoccupano oggi i medici, gl' igienisti ed i sociologhi di tutti i paesi, essendo riconosciuto che il benessere economico delle popolazioni e la ricchezza nazionale dipendono in primissimo luogo da una cura pubblica razionale, che risponda allo scopo di guarire l' ammalato e di guarirlo bene, nel minor tempo possibile, affinchè al più presto egli sia ridonato alle abituali occupazioni.

Le cure che gli ammalati possono ottenere negli ospedali, non conseguono sempre del tutto lo scopo, perchè l' ospedale non si confà ai convalescenti per i quali è necessaria invece la casa di convalescenza. E infatti il modo in cui ha da essere sorvegliato, curato, nutrito un convalescente è ben diverso da quello che si addice ad un ammalato. Il supporre che quando la fase acuta di una malattia è superata, tutto sia già bell' e finito, è erroneo: che si penserebbe di un medico il quale abbandonasse il pneumonico, dopo che la pneumonite ha fatto la crisi?

L' accontentare un convalescente con certe bevande e certi cibi che egli appetisce può talvolta produrre gravi conseguenze; il movimento eccessivo del corpo, il lavoro mentale, le scosse psichiche od altro, in molti casi portano seco le ricadute; l'ora del levarsi, l'ora dei pasti, la qualità del vestito e tante altre cose debbono essere sorvegliate e regolate in modo speciale, anche per impedire che la convalescenza si prolunghi troppo, per ottenere che il malato riacquisti le forze in brevissimo tempo e non correr rischio di mettere a repentaglio un' esistenza. Per tutto questo complesso di cose speciali, secondo l'opinione dello Ziemssen e della Nichtingale (per tacere d' altri) occorrerebbe portare il convalescente, appena superata la malattia, in appositi stabilimenti, dei quali in numero abbastanza considerevole si provvidero l'Inghilterra e la Germania. Lo Ziemssen dice: „Nei grandi ospedali fu osservato che qualche individuo, durante la convalescenza, veniva colto da qualche altra malattia in causa di germi morbigeni che si trovano nello stabilimento stesso; nessuna istituzione ospitaliera, sia pure la più perfetta, potrà evitare che ciò talvolta avvenga, anche per il fatto che la maggior parte degli ospedali subiscono il peso di costante affollamento e non possono quindi mettere locali appositi a disposizione dei convalescenti; perciò via questi dall' ospedale, appena le loro forze lo permettano".

Quando si rifletta che un convalescente non è un essere nel suo pieno vigore, ma un organismo debilitato dalla malattia sofferta, si comprenderà facilmente come egli sia più atto ad accogliere germi morbigeni, senza potersene difendere, e come non sia perciò rispondente alle regole più elementari dell' igiene il lasciare simili esseri in contatto continuo con ammalati gravi. E quanto possano giovare le case di convalescenza a sfollare gli ospedali lo addimostra l' istituzione di Monaco, nella quale nel decennio 1879-88 furono curati 2509 convalescenti con 61.848 giorni di degenza. La degenza media nell'ospedale di Monaco è di 20 giorni, sicchè nel decennio suddetto l' istituzione dei convalescenti con soli 30 letti fece posto all'ospedale per 300 ammalati all' anno. Anche la spesa giornaliera è minore in tali istituzioni, che non negli ospedali; quando si è provvisti di una buona cucina e di locali irreprensibili in linea igienica, si è soddisfatto alle principali esigenze. La separazione del convalescente dall' ammalato è una questione che si impone, ogni giorno più; e potremmo empire colonne intere col solo enumerare tutte le case di convalescenti che da trenta anni a questa parte furono erette in Germania ed in Inghilterra; la divisione viene fatta sistematicamente in Inghilterra, ed ha raggiunto la sua perfe-

---

GIULIO CLARETIE 30

AMOR DI PADRE

L' operaio aveva seguito dappertutto, nei giorni burrascosi, nelle tempeste di febbraio e di maggio, Arthez, la cui cavalleresca audacia lo spingeva sdegnosamente incontro al pericolo. Egli aveva pel suo capitano una specie di attaccamento selvaggio, aveva in lui la fede più completa. Il suo affetto per quell'uomo era una specie di affetto figliale, fatto di rispetto e di devozione. Arthez era la sua guida, la sua ammirazione, la sua coscienza. S'erano conosciuti nelle ore tristi della proscrizione, avevano avuto la medesima casamatta per alloggio, il medesimo prato per passeggiata, la medesima cittadella per prigione.

Quante volte, a Belle-Isle-en-Mer, passeggiando assieme, Rambert aveva ascoltato, commosso, Arthez, che gli parlava dell'acre gioia del dovere, delle consolazioni del dolore, delle vittorie della sconfitta e della inevitabile rivincita della libertà soffocata!

Pasquale Arthez aveva pel povero Natale una stima generosa e profonda; gli rendeva in fiducia assoluta ciò che Natale gli dava in ammirazione. Apprendendo l'arresto di lui e l'accusa che lo colpiva, il suo primo grido era stato: „Egli è innocente!"

Che la mano di Natale si fosse macchiata di un delitto gli pareva una impossibilità tale a cui non si poteva neppur pensare. Egli non sapeva ancora in qual maniera quella innocenza incontestabile apparirebbe ai giudici, al pubblico, a coloro che accusavano e calunniavano; ma era sicuro che s'imporrebbe, oggi, domani, un giorno o l' altro, incontestabile e schiacciante.

Pasquale Arthez non credeva, del resto, al male, in generale; aveva fede, una fede sublime, quasi infantile, nella natura umana. Il suo cuore di eroe non poteva concepire che il cuore umano avesse, moralmente, come una vescica di fiele. Era stato perseguitato e non aveva serbato odio per i suoi persecutori. Ma non v'era debolezza evangelica in quella mansuetudine colossale. La sua mano aveva colpito l'assassino di Laverdac padre: egli sapeva perdonare, ma sapeva combattere. La sua carità diveniva qualche volta castigo.

A vent'anni Pasquale Arthez aveva lasciato la casa paterna, in Provenza, ed era venuto a Parigi, con la testa piena di chimere e di sogni, con le tasche piene d'oro e bello di una bellezza ideale. Poteva vivere felice, calmo, conducendo a Parigi la vita facile del giovane elegante, ricevuto dappertutto, dappertutto ricercato. Arthez rinunciò ai piaceri, e si gettò nel movimento repubblicano con ardore di valoroso; dette tutto alla causa di tutti: la sua gioventù, la sua fortuna, ed essendo stato di tutti i pericoli, conobbe tutte le prigioni.

Ma se si doleva qualche volta di essere prigioniero, non era per sè, era per i suoi poveri. Medico, e benchè giovine, già medico illustre, avanzando per una prescienza singolare le scoperte di Claudio Bernard, indovinando fin da quell'epoca il movimento che rilegherebbe le teorie francesi di Lamarque alle teorie inglesi di Darwin e alle idee tedesche di Büchner, Pasquale Arthez s'era dato corpo e anima ai meschini, ai sofferenti. S'era fatto il medico dei poveri.

Aveva un mezzo di obbligarli a farsi curare, composto di dolcezza irresistibile e di una specie di fermezza imperativa che gli stava bene. Pagava le medicine del suo, costringeva il malato a seguire il regime prescritto, e quando lo ringraziavano, rispondeva:

— Finitela! L'obbligato sono io. Faccio delle esperienze su voi, non lo vedete? Soltanto, in luogo di ammazzarvi, vi guarisco; ecco tutto.

In prigione curava i suoi amici. Nella meditazione della cella aveva acquistato una scienza profonda, sorprendente. La prigionia lo aveva reso più potente e più forte. Ne imponeva perfino ai suoi custodi.

Un giorno di rivolta a proposito del pane a Belle-Isle - un pane atrocemente sabbioso che si dava ai prigionieri - il comandante aveva dato ordine di sparare sui reclamanti. Arthez scoprì il suo petto e lo presentò ai soldati. Nessuno osò far fuoco. L'indomani il pane distribuito era migliore.

— E' a lui che gli altri debbono il mutamento - disse un ufficiale ad Arthez. - Ella era il solo sul quale i nostri soldati non avrebbero acconsentito a far fuoco.

Ridivenuto libero, Pasquale Arthez riprese la sua vita di carità, di devozione agli umili.

Non era più ricco, perchè aveva dato tutto; non era più giovane, avendo usato la sua vita nelle prigioni; ma non si scorgevano in lui gli anni, nè la povertà. Gli ammalati erano sempre i suoi amici, ed egli aveva sempre per loro una parola di conforto sulle labbra e una moneta alla mano.

— Nessuna elemosina - egli diceva - io non dono, impresto. Mi restituirete ciò quando lavorete.

E, infatti, glielo restituivano.

Era medico pacifico, soldato dell'idea ridotto all'inazione, amato e rispettato come lo era stato nel tempo della lotta. Combatteva adesso in altra maniera; combatteva con la parola, con la scienza, con l'esempio sovratutto. Era dolce, buono, quasi femminile. Amava di amare; era di quegli esseri che vivono di una carezza, di un'affezione; sapeva molto meglio amare di ciò che non sapesse odiare.

Amava, sovratutti, Natale Rambert, perchè comprendeva tutte le tenerezze nascoste sotto la ruvida scorza dell'operaio. Nell'anima di lui egli incontrava tutti gli appetiti di devozione e di martirio che sentiva in sè; Natale gli faceva l'effetto di uno di quei missionari che, per confessare la loro fede, sono pronti a morire oscuramente in capo al mondo, sorridendo al loro supplizio.

Medico, egli studiava con curiosità quasi ammirativa quella natura superiore trovata in una condizione umile, e gli diceva qualche volta:

— Sai, Natale, che cosa sei? Sei un pazzo, scientificamente parlando. Sei pazzo d'amore per la libertà; saresti pazzo d' amore per una donna, e se mai avrai un figlio, ciò che ti auguro, spingerai l'amore paterno sino alla sublimità ed all' esaltazione. Dunque, pazzo che sei, ti trovo, io, dal punto di vista morale, la più valorosa natura che m'abbia mai incontrata.

Quando Pasquale Arthez gli parlava così con la sua bella voce che aveva conservato il caldo accento meridionale, pareva a Rambert che una parola riconfortante lo ritemprasse, cadesse su lui come un'onda rivivificante. Di tutto il passato, delle sue giornate di prova, divise con Arthez, Natale aveva conservato il ricordo più straziante e più bello. C' era voluto Marta Hardy, Gobergean, tutte quelle disgrazie debilitanti, quella vita sregolata, quella lenta rovina, quella specie di liquefazione della sua lealtà stoica, perchè non stesse fermo, imperturbabile, in quella linea del sacrifizio così severa e retta tracciatagli da Arthez. Ma nonostante gli urti, le delusioni, lo scoraggiamento, egli serbava sempre in fondo all'anima un culto commovente per l'uomo la cui vita era fatta di giustizia e di austerità.

Perciò in quella camera, dove il magistrato, il commissario, gli agenti cercavano, interrogavano, domandavano il loro segreto alle cose, non v'era che un giudice, un solo giudice per Natale Rambert, ed era Arthez. Una parola di sprezzo venuta alle labbra di Pasquale lo avrebbe fulminato: era la sola sentenza che egli paventava.

S' avvicinò timidamente, guardò commosso il dottore e balbettando:

— Ha preso cura del piccolo, signor Arthez? - disse. - Come io, che l' avevo perduta di vista da tanti anni, la ritrovo qua in questo momento?

— Ho letto sul giornale il tuo arresto, - rispose Pasquale, - e sono venuto.

Il commissario di polizia mormorò all'orecchio del signor Dubois-des-Aubrays:

— Li lascia parlare assieme, signor giudice?

— Che importa? - fece il signor Dubois-des-Aubrays.

— Insomma, Rambert - disse Arthez a Natale - che cosa c'è di vero in tutto ciò?

— Nulla - rispose Rambert con voce ferma - se non che sono povero, che il caso mi ha gettato presso un cadavere e che mi si accusa.

— Chi ti accusa, babbo? - domandò il piccolo Giacomo, guardando, come se avesse compreso il valore terribile della parola, gli uomini che avevano accompagnato suo padre.

— Sei innocente? - domandò ancora Arthez.

(Continua)

zione nel Brook Hospital, aperto due anni or sono.

Sui vari sistemi di case per convalescenti parleremo un'altra volta.

Il convegno dell'Alpina delle Giulie, sul Monte maggiore. Ad accogliere in fraterno convegno i soci dell'Alpina delle Giulie, è stata scelta quest'anno la cima del Monte Maggiore, a 1396 metri sul livello del mare.

La partenza seguirà da Trieste, domenica 21, alle 4.50 pom. da S. Andrea; i gitanti pernotteranno a Lupogliano, e ripartiranno da questa stazione alle 5 ant. di lunedì 22, operando la salita della montagna, per il sentiero del versante occidentale. Al pomeriggio alle 4, i gitanti saranno di ritorno a Lupogliano ove avrà luogo il pranzo sociale.

Le adesioni devono essere notificate alla cancelleria della Società, entro il 17 corr. alle 9 pom. Il prezzo del pranzo è fissato a fior. 1.60.

Il processo della „Lega della gioventù friulana". Ci telegrafa il nostro corrispondente goriziano in data di ieri:

Stasera alle sei fu scarcerato il signor Giuseppe Brumatti, impiegato presso questa Banca cooperativa, dopo 27 giorni di detenzione. Il sig. Brumatti era stato arrestato, in seguito alla gita della Lega della gioventù friulana a Cervignano e a Terzo, e al processo che si istruisce contro il presidente di quel sodalizio.

Un brano di Mommsen sequestrato a Vienna. Giorni sono l'*Arbeiter Zeitung* di Vienna pubblicava un *entrefilet*, nel quale si sintetizzavano le caratteristiche di un Governo cattivo e si indicavano i mezzi con i quali un tale Governo dev'essere combattuto.

L'*entrefilet* fu sequestrato per ordine della Procura di Stato.

Il giorno seguente l'*Arbeiter Zeitung* narra che l'articoletto sequestrato non era altro che la riproduzione di un brano del III volume della *Storia romana* del Mommsen.

Il sequestro era stato applicato ex § 300; evidentemente, quindi, la Procura di Stato di Vienna aveva ritenuto trattarsi di un articolo scritto contro l'attuale Governo austriaco, mentre, in realtà, si trattava della riproduzione di una critica storica del basso impero di Roma.

Un processo interessante. Togliamo dai giornali di Vienna la seguente relazione di un interessante processo svoltosi in quel giudizio distrettuale della Josephstadt.

Or sono alcuni giorni la Procura di Stato sequestrava una quantità di cedole-*réclame*, che il proprietario di un'esposizione di mostri, certo Mestek, aveva fatto distribuire tra il pubblico. Le cedole avevano da un lato l'aspetto di banconote e recavano la seguente scritta, imitante nei caratteri quella delle note di Stato: „Mille corone, in oro, pagherà la Banca del Gran Mogol ad ogni minchione che avrà accettato una di queste cedole come denaro". Dall'altro lato era impressa una lista delle anomalie animali esposte nel gabinetto del Mestek, ed erano riprodotti pure, in disegno, alcuni mostri, come anitre con tre gambe, biscie con due teste, ecc.

Per questo fatto, furono tratti a rispondere della contravvenzione ex § 325 C. p. (fabbricazione, senza intenzione d'ingannare, di oggetti stampati che, osservati superficialmente, possono con facilità esser ritenuti per carte di pubblico credito) il proprietario dell'esposizione, Mestek, e il tipografo Doktor. Il tipografo era accusato pure di aver omesso la presentazione dell'esemplare d'obbligo all'autorità e l'indicazione dell'editore.

Nel suo costituto il Doktor si dichiarò del tutto innocente e obiettò che, in linea oggettiva, il fatto non poteva costituire alcun reato, perchè, non esistendo banconote da 1000 corone, non lo si poteva accusare di averle in alcun modo imitate. Aggiunse ancora che gli animali disegnati sull'altro lato della cedola, caratterizzavano questa in modo che neanche l'individuo più ignorante l'avrebbe potuta prendere per una banconota. Il Mestek si dichiarò pure innocente, e accentuò l'evidentissimo carattere di réclame delle cedole distribuite.

Il rappresentante del P. M., sostenendo l'accusa, mise invece in rilievo la possibilità che persone incaute o forestieri venissero ingannati dall'apparenza, che le cedole innegabilmente avevano, di carta monetata. Aggiunse inoltre che tali cedole prestavano il mezzo ad inganni, anche in altra direzione: se un truffatore, ad esempio, avesse lasciato scorgere, per darsi credito, l'interno di un portafoglio ripieno di queste cedole, facilmente sarebbe riuscito a farsi tenere per uomo danaroso.

A siffatta argomentazione obiettò il Doktor che l'apparenza di uomo danaroso uno può crearsela anche senza tali cedole, semplicemente indossando bei vestiti, ornandosi di gioielli falsi ecc.

Il giudice dichiarò ambidue gli accusati colpevoli e condannò il Doktor a 30 fiorini di multa, e il Mesteh a 10, ordinando la distruzione di tutte le cedole apprese e da apprendersi.

L'invenzione di una nuova elica. Il giovane ingegnere navale sig. Cardosa, di Torino, ha inventato una nuova elica d'una forma speciale, la cui azione darebbe il risultato di raddoppiare la velocità al piroscafo, riducendo alla metà il consumo del combustibile.

A Torino si sta formando una Società industriale allo scopo di lanciare l'elica del Cardosa, fornendone i mezzi occorrenti per gli esperimenti e quindi per la costruzione su vasta scala. Pertanto fra breve si farebbe una prima prova con un bastimento nel porto di Genova.

Pensionamenti. Al consigliere d'appello signor Clemente Mrach rivestito del titolo e carattere di consigliere aulico venne espressa, in occasione ch'egli dietro sua richiesta viene collocato in riposo, la sovrana soddisfazione per i servizi da lui prestati. Al dirigente l'ufficio dei depositi presso il Tribunale civile in Trieste, signor Alberto Dietz, fu conferito, in occasione del suo passaggio nello stato di quiescenza, il titolo di consigliere imperiale.

Cronaca del tempo. Finalmente il tempo si è rimesso al bello, cosa troppo giusta per la stagione che corre. Anche la temperatura sale rapidamente e ieri s'ebbe una massima di ×20.2 cent. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro tende a salire e sta sul 762.4. Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località. Nebbia a Ischl. La città più fredda è Ischl con +9.2 la più calda Trieste con + 18.9 (ore 7 antimeridiane).

L'Adriatico è tranquillo predominando calma di vento. Le probabilità sono buone.

Un fatto compassionevole per i lavoratori del mare. Ci scrivono da Pola:

Il logher *Absirto*, pertinente al porto di Ossero, fu colto nel passato febbraio, durante la traversata dell'Adriatico da Venezia, da forte burrasca. Un'improvvisa, veemente raffica fece girare il timone così violentemente, che l'argola colpì il braccio del marinaio Domenico Harabaglia, da S. Martino di Cherso, che dirigeva il naviglio, cagionandogli una frattura comminutiva al braccio destro. Dopo orribili patimenti, prestategli le prime cure a Rovigno, l'infelice fu trasportato all'ospedale civico di Pola, ove fu accolto nella sezione chirurgica. Quando la cura faceva sperare in una guarigione, subentrò un peggioramento, che indusse i medici all'amputazione del braccio. Ma anche ciò non valse a salvare il povero marinaio dalla morte, che lo colse, cinquantenne, mercoledì sera. Egli lascia la moglie e sette figli minorenni nella più squallida miseria, da cui certo non saranno liberati dal sussidio di forse un paio di fiorini mensili che loro verranno concessi dal Pio fondo di marina.

Questo fatto compassionevole fa pensare ancora una volta al trattamento ingiusto a cui son fatti segno da parte della legislazione austriaca questi lavoratori del mare, così esposti ai pericoli. Fa davvero poco onore a questa nostra tanto decantata fine di secolo, che dalla legge sugli infortuni del lavoro sieno esclusi i marinai. Come negli altri riguardi, anche in questo la marina mercantile è la cenerentola della amministrazione dello Stato, che si limita a promesse, a inchieste, a progetti. Sarebbe conveniente che la Dieta istriana alzasse la sua voce e chiedesse d'urgenza provvedimenti a favore dei marinai, affinchè nell'estremo periglio, a cui ogni dì vanno incontro per sostentare le famiglie, non venga a turbarli il triste pensiero che, dopo la loro morte, i loro figli e le loro compagne non avranno neppur quei benefici che la legge accorda agli altri operai.

Cose postali. Nel servizio di messaggeria (pacchi e colli) con la Norvegia viene ora concesso ai mittenti di assumere a proprio carico le rispettive tasse doganali ed altre tasse accessorie. In pari tempo furono ridotte le tasse dei colli destinati per quel paese.

— Il Governo delle Indie britanniche ha aderito alla Convenzione internazionale circa lo scambio delle lettere di valore. La massima dichiarazione di valore ammessa in questa relazione è di fior. 1200 o 3000 franchi.

Recita di beneficenza proibita. La recita di beneficenza che doveva aver luogo oggi al Teatro Armonia, è stata proibita per ordine dell'i. r. Luogotenenza. Ignoriamo i motivi di tale proibizione.

Le Marionette alla Fenice. Entro il corrente mese darà principio ad un corso di rappresentazioni nel salone del teatro Fenice la compagnia marionettistica Reccardini, la quale, dopo tre anni di assenza, ritorna fra noi con le sue commediole giocate dalle maschere fra le quali primeggia l'immortale *Facanapa*.

A completare i trattenimenti verranno dati balletti comici, favole con trasformazioni e balli spettacolosi.

Convegni sociali. Martedì sera, alle 8 e mezzo, il Club Rosa terrà l'annunciato concerto nella sala del Circolo Artistico.

Il concerto, organizzato e diretto dal socio signor Gino Benporat, avrà un ricco e variato programma, nel quale figurano i nomi di Wagner, Mendelssohn, Massenet, Wienawski, Gounod, Ponchielli, Denza ecc.

★ Oggi, dalle 3 alle 7 pom., il „Club amicizia" terrà una festa di ballo con lotteria umoristica nella sala del *restaurant* „Al Giardinetto".

Gite per Adelberga. Lunedì 23 corr. seconda festa di Pentecoste, nell'occasione che la grotta di Adelberga verrà illuminata straordinariamente, partirà da qui un treno speciale (stazione della Meridionale) con biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti, nei quali sarà pure compreso il biglietto d'ingresso nella celebre grotta.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperatrix* proveniente da Bombay, proseguì ieri il suo viaggio da Porto Said per Trieste.

La nave a. u. *Deveron*, proveniente da Porto Empedocle è arrivata ieri a Porto Elisabeth.

Gite per mare. Oltre a quelle già annunziate, oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite di piacere:

Per Pirano, col piroscafo *Quieto*. Partenza alle 3.30, ritorno alle 7.30.

Per Sistiana, col piroscafo *Melanira*. Partenze alle 9 ant. e 3 pom., ritorno alle 12 mer. e 8 pom.

Per Miramar, col piroscafo *Miramar*. Partenza alle 10.15 ant., 3.15 e 4.45 pom.; ritorno alle 1, 6 e 7.30 pom.

Per Zaule, Servola, San Sabba e Muggia, col piroscafo *Zaule*. Partenze alle 7, 9 e 11.30 ant., 2.30 4.30 e 6.45 pom.; ritorno alle 7.50, 10.05 ant., 12.25, 3.30 5.35 e 7.50 pomeridiane.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Massimiliano" da Venezia con 59 passeggeri, „Wurmbrand" da Cattaro e scali con 104 passeggeri; i piroscafi italiani „Solunto" da Palermo e Catania con 2 passeggeri, „Solferino" da Marsiglia e Ancona con 1 passeggero; il piroscafo a. u. „Petka" da Cattaro e scali con 43 passeggeri; il piroscafo greco „Albania" da Trebisonda e Corfù con 18 passeggeri; il veliero ottomano „Stella Diana" da San Nicolò di Boiana; e il piroscafo ungherese „Andrassy" da Marsiglia e Bari con 16 passeggeri.

★ Partirono il piroscafo lloydiano „Danubio" per Metcovich; i piroscafi italiani „Pierino" per Ravenna, e „San Severo" per Fiume; il piroscafo germanico „Pergamon" per Amburgo; e il piroscafo inglese „L'Isle Adam" per Malta.

Gli accidenti della navigazione. Mandano da Halifax 28 aprile: Il bark a. u. *Aquila*, arrivato qui da Trapani, era nelle nostre vicinanze già un mese fa, ma fu spinto da continui fortunali distante 506 miglia. Ebbe stracciate le vele e sfondati i canotti.

Caffè Giardino Pubblico

OGGI DOMENICA dalle 5 alle 9

BANDA CITTADINA

diretta dal maestro Gaetano Gianfrè.

MONFALCONE

Albergo della Posta

GRANDE CONCERTO VOCALE

sostenuto dal reputatissimo

Coro di Sagrado.

Principia alle 3 e mezzo.

LA DITTA

IGNAZIO STEINER

sita all'angolo Corso e Via S. Spiridione N. 709/II

avverte la sua Spettabile Clientela di non avere a Trieste

alcun altro esercizio commerciale

Se fate REGALI non dimenticate l'**Orificeria Triestina** di

VITTORIO FEI

Via Malcanton N. 3 (tettoia).

Filiale via Barriera vecchia N. 17.

Da 100 a 300 fiorini mensili possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, VIII, Deutschgasse 8, Budapest.

Mittewald Stabilimento idroterapico presso **Villaco, Carintia**

700 metri dal livello del mare. Medico Dr. A. W. Schmidt per Brünnlbad, Vienna e Eichwald, Boemia. Amministratore: Fr. Himmelstoss (per Ischl, d'inverno: Gries Bolzano). Amministrazione beni della baronessa Lang. — Programmi gratis.

REGALI PER LA CRESIMA

I migliori oggetti preziosi adatti per regali si trovano

a prezzi straordinariamente bassi

presso l'orefice-gioielliere

ADOLFO WIESER

CORSO N. 5.

Assume qualunque ordinazione e riparazione.

Compera e scambia oggetti d'oro, d'argento e gioie

Oggi Domenica 14 corr.

(tempo permettendo)

nella **Trattoria sociale**

AL PANORAMA

Via Commerciale

avrà luogo un

GRANDIOSO CONCERTO VOCALE ED ISTRUMENTALE.

Ottimi vini ed eccellente cucina

Stabilimento Idroterapico Fürstenhof

presso **Kapfenberg, Stiria.**

Splendida regione alpina, Bagni di ogni specie, Villeggiatura estiva. — Programma gratis e franco dall'amministrazione.

UNIONE COOPERATIVA TRIESTINA

di Credito e di Risparmio

PIAZZA PONTEROSSO N.ro 3.

ACCETTA nuove iscrizioni di consortisti per la **VII.a Sezione**, attivata il 1. Maggio.

ASSEGNA a titolo di sovvenzione, verso idonee garanzie, **cor. 300.**— per ogni quota, estinguibili in **rate settimanali di cor. 1.42**;

RICEVE denari nella propria **Sezione risparmio** anche da **non consortisti**, corrispondendo l'annuo interesse **netto del 4 ½%**;

COMUNICA che la liquidazione delle quote della II Sezione, chiusa al 30 aprile u. s., verrà effettuata tosto l'assemblea generale avrà approvato il relativo bilancio.

LA DIREZIONE.

INDUSTRIA dell'

Acido carbonico

Dr. Raydt

Vienna I Schottenring 19

raccomanda il suo

Acido carbonico liquido naturale, puro

nonchè i suoi eccellenti

Apparati per acqua gasosa, per birra, per bagni di acido carbonico, sifoni, ecc.

Prezzi correnti gratis e franco.

Corso 9 - M. WEISS, TRIESTE - Corso 9

Mi pregio presentare al P. T. Pubblico una distinta delle merci che vendo a prezzi ridottissimi, per diminuire il ricco deposito di Manifatture e generi di moda esistenti nei miei grandi Magazzini.

MASSIMA CORRENTEZA

Cheviot d'estate in tutti i colori per vestiti da passeggio, da signora . . a f. **—.48** in poi

Stoffe per toilette da signora. ultima novità, alte 120 cm. a f. **—.69, —.78, —.85, —.95, f. 1.10, 1.20, 1.40** ecc.

Alpacas nero operato, bellissima qualità a f. **—.52, —.58, —.90, —.95, 1.15, 1.25, 1.45, 1.95, 2.40** in poi

Propria Specialità

TIBET NERO colore garantito da f. **—.45, —.52, —.58, —.65, —.68, —.78, —.98, 1.20, 1.45, 1.75.**

Stoffe nere tutta lana garantita, disegni modernissimi, doppia altezza, a soldi **82** il metro.

Kammgarn lisci, tutta lana per vestiti da uomo . . . . a f. **1.65** in poi

Rara occasione!

KAMMGARN inglesi, bleu e nero per vestiti da uomo . . . . a f. **1.95** il metro

Stoffe inglesi, colori oscuri. disegni moderni per vestiti da uomo, a f. **3.60, 4.50, 5.50** in poi.

COVER-COAT per Soprabiti da uomo recente moda . . . a f. **3.90** in poi

Coachmen per Soprabiti da uomo . . . a f. **2.40** in poi

Stoffe di cotone per costumi da ragazzi colori garantiti buoni . . . . » **—.52** »

Moire Velour nero per guarnizione e sottane . . . . » **—.55** in poi

Pongees tutta seta, in diversi colori a f. **—.48, —.78** »

Merveilleux nero tutta seta, qualità buona, per vestiti a f. **—.98, 1.25, 1.50, 1.55, 1.85, 2.20, 2.30.**

Tafettas nero tutta seta, per sottane. a f. **—.88, —.98, 1.05, 1.10, 1.28, 1.55, 1.65, 1.70, 2.20, 2.25, 2.45.**

OCCASIONE!

PONGEES tutta seta

primissima qualità, disegni recenti

a fior. **—.95** il metro

MERCI DELLE MIGLIORI FABBRICHE

Seta a mille righe, bianche e nere, per blouse . . . . f. **—.98** in poi

Tafettas glacé greve, per fodere da vestiti, in ricco assortimento di colori moderni a f. **1.10, 1.25, 1.35, 1.45, 1.75** in poi

Sete chiare per vestiti da cresima . . a f. **—.65** »

Assortimento straordinariamente ricco, di sete nere, tutta seta, disegni di ultima moda.

a f. **—.88, —.98, 1.10, 1.15, 1.20, 1.28, 1.35, 1.45, 1.55, 1.65, 1.75, 1.85, 1.95 2.20 2.40, 2.60** il metro.

Percail disegni recenti . . . . a f. **—.13** il metro in poi

Percail partita prima qualità, colori garantiti a f. **—.19, —.21, —.23, —.27** »

Percail grevi disegni ultima moda « **—.16** »

Battiste lavorate a giorno, colori e disegni recenti. . . . . » **—.14** »

Zephir grevi per grembiali, colori garantiti . . . . » **—.24** »

Propria Specialità Zephir inglesi

primissima qualità, colori garantiti, disegni eleganti

a f. **—.27** il metro

Rara occasione!

una grande partita

Battiste francesi disegni recenti, che costavano prima **52** soldi, si vende ora per soldi **35** il metro

Specialità in vere Battiste inglesi e francesi della più alta novità

A PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA.

PREZZO STRAORDINARIAMENTE RIDOTTO!

LUSIENNE tutta seta garantita

PER VESTITI E BLOUSE

prima f. 1.65, adesso **95** soldi il metro.

IL TUTTO PRESSO

Trieste, soltanto Corso 9 M. WEISS Trieste, soltanto Corso 9

GRANDI MAGAZZINI DI MODE E MANIFATTURE

Massima correntezze - Merci delle migliori fabbriche.

Telefono N. 498 - Prezzi fissi

Vendita di Manifatture di Moda, Stoffe da Uomo, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da Mobili, Biancheria, Cotonerie, Cravatte, Ombrelli, Guanti, Pizzi, Ricami, Articoli di acconciatura ecc.

Merci che non convengono si cambiano oppure si restituisce il danaro

PER

DENTI ARTIFICIALI

con e senza palato

RIVOLGERSI DAL MEDICO DENTISTA UNIV. MED.

Dott. A. Mitták

Via Stadion N. 7, I piano

Senza alcun dolore

si estraggono denti e si otturano secondo i più recenti sistemi scientifici.

Le operazioni eseguisconsi personalmente.

Sana e bella villeggiatura estiva.

Hotel alla Stazione Arnoldstein (Carintia) ai piedi del Dobratsch, dirimpetto alla stazione, 5 minuti dal paese di Arnoldstein, luogo aperto, circondato da bei prati e giardini, vicinissimo ad estesi boschi, aria fresca, passeggi ombrosi. Stanze ariose, bene arredate, salone da pranzo (con pianino), sala di riunione, da bigliardo, veranda, bel giardino, cucina eccellente, buone bibite, prezzi miti.

Medico, farmacia, bagni freddi e caldi. Ufficio postale e telegrafico in paese.

Per informazioni rivolgersi all'albergatore **M. Pleschiutschnig.**

STABILIMENTO BAGNI

a Trieste

darebbesi in affitto

Per indirizzo rivolgersi all'amministrazione del „Piccolo".

Nell'Osteria „AI MAESTRI"

in via Valdirivo N. 17

si smercia una nuova partita di

VINO TERRANO

d'Istria al prezzo di	s. 36	al litro
e per uso famiglia	„ 32	„
Vino bianco del Friuli	„ 36	„
Vino Opollo di Lissa	„ 36	„
Birra di Puntigam I.a qualità	„ 24	„
Marsala di Trapani Sicilia	„ 80	„
Aceto di vino	„ 16	„

VETTURE AUTOMOBILI „Benz"

Vienna I Auerspergstrasse N. 4.

Velocipedi PREMIER

da 24 anni

LA PRIMA MARCA

Unico rappresentante:

CH. M. SCHAD (GIUS. EGGER) Trieste, Piazza Caserma 3

Antichi e celebri bagni sulfurei

Stazione ferroviaria **Warasdin-Töplitz** Posta e telegrafo

in Croazia

sulla linea Zagoriana (Zagabria – Csakathurn

Analisi del consigliere aulico professor Dr. LUDWIG nell'anno 1894:

Sorgente termale, 58 gradi C., Fanghi sulfurei d'insuperabile efficacia nelle seguenti malattie: reumatismi muscolari e articolari, dolori e contrazioni in conseguenza di infiammazioni e fratture delle ossa; gotta, nevralgie, dolori ischiatici, malattie femminili, cutanee e segrete, malattie croniche dei reni, catarro alla vescica, scrofole, rachitide, avvelenamenti con piombo e mercurio, ecc.

Cura delle acque per le malattie delle fauci, della laringe, del petto, dei polmoni, dello stomaco, e degli intestini, emorroidi, ecc.

ELETTRICITÀ MASSAGGIO

Stabilimento di cura provvisto di ogni comodità aperto tutto l'anno. Stagione balneare dal 1. maggio al 1. ottobre. Magnifico esteso parco, grandi giardini, bei luoghi per gite. Banda musicale stabile, composta dai professori dell'opera reale di Zagabria. Balli, concerti ecc. Un omnibus attende giornalmente i bagnanti alla stazione di Warasdin-Töplitz. Si trovano anche vetture separate, per le quali si prega di avvertire previamente l'amministrazione.

Informazioni mediche dal medico dello Stabilimento dott. **A. Longhino.**

Programmi e opuscoli spedisce gratis e franco. l'Amministrazione del Bagno

Umberto Kunad & C.

Via S. Antonio 2.

GRANDE DEPOSITO

Apparati ed articoli fotografici.

LASTRE DELLE MIGLIORI FABBRICHE

Carte sensibili in assortimento.

CARTONCINI, PASSEPARTOUTS E CORNICI

Camere oscure e laboratorio a disposizione dei signori dilettanti

Stabilimento fotografico

Piazza della Borsa 7, III piano

Aperto dalle 9 ant. alle 5 pom. Si lavora con qualunque tempo

Per la cura razionale della bocca e dei denti

ESSENZA EUCALYPTUS

Brevetto a.-u. Menzione onorevole Parigi 1878

Perfettamente antisettica; sopprime infallibilmente il cattivo odore della bocca

Dott. C. M. FABER

Già dentista di S. M. l'Imperatore Massimiliano I. ecc.

Deposito principale per le spedizioni: Vienna I, Bauernmarkt N. 3.

Deposito in tutte le farmacie, drogherie e presso i profumieri.

Nei medesimi luoghi trovansi pure Pr. r. priv. Sapone per la bocca del Dott. C. M. Faber, e le Spazzole da denti in tre durezze, del Dott. C. M. Faber.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 297 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 287; rimangono in cura 817. Fra questi si contano 96 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 85 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 7669.78.

Un po' di calma nel dare gli allarmi. L'altro giorno abbiamo deplorato la brutta consuetudine di ricorrere per un nonnulla alla Guardia medica, sottraendo così quei dottori d'ispezione ad un'attività che potrebbe spesse volte venir impiegata in modo migliore. Oggi dobbiamo richiamare l'attenzione del publico su un altro malvezzo molto frequente, ed è quello di far appello ai vigili sia per ischerzo, sia per un eccesso di paura, provocato talvolta null'altro che da una falsa apparenza. Alla sola vista di un po' di fumo che esce da una finestra o magari da un camino, ci sono di quelli che si infuriano, con un accanimento di zelo, spesso intempestivo, a correre ad un appostamento, senza punto curarsi di attingere informazioni sul luogo, e senza riflettere che se realmente pericolo ci fosse, gli inquilini sarebbero i primi ad avvedersene. Non più in là di giovedì sera accade che un signore, per il solo fatto di aver veduto del fumo uscire dal camino della pistoria al N. 5 di via del Canale, corresse al „Caffè Stella polare" a telefonare ai vigili che il tetto di una casa era in fiamme. I nostri vigili, sempre bravi, zelanti e solleciti, accorrono senza indugio, naturalmente, ad ogni chiamata, e per tutta ricompensa della loro sollecitudine, bene spesso si vedono accolti da una valanga di fischi cretini, come se si trattasse di una *tombola* a cui avessero candidato senza riuscire a percepir bene i numeri chiamati. Così quei coraggiosi lavoratori che arrischiano spesso la vita propria per salvare le vite e la proprietà altrui, perdono talvolta un tempo preziosissimo, a rischio che l'opera loro venga, contemporaneamente, invocata e richiesta a giusta ragione, da qualche altro punto della città, ove le fiamme facciano preda minacciando rovina.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 6 al 13 corr. vennero denunciati 17 casi di scarlattina, di cui 7 nel distretto di Servola e Sant'Anna, 12 di difterite e croup, di cui 5 a S. Giovanni e 4 in Barriera vecchia, e 7 di febbre tifoidea. Morirono 5 di scarlattina, 1 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea.

Le nascite e la mortalità nel nostro Comune. Nel periodo dal 30 aprile al 6 maggio nel nostro Comune nacquero 43 maschi e 36 femmine, morirono 28 maschi e 38 femmine. Nel periodo corrispondente del 1898 i decessi furono 57. Dei 66 decessi di questa settimana, 12 erano d'età inferiore ad un anno, 14 avevano da 1 a 5 anni, 7 da 6 a 20, 5 da 21 a 30, 7 da 31 a 40, 5 da 41 a 60, 11 da 61 ad 80 e 5 oltre gli 80 anni.

13 di questi 66 decessi furono determinati da tisi polmonare, 9 da malattie infiammatorie degli organi respiratori, 7 da scarlattina, 1 da difterite, 1 da tifo, 1 da apoplessia, 1 da gastro-enterite, 1 da degenerazioni cancrenose, 7 da debolezza senile, 4 da debolezza congenita, 18 da altre malattie, 1 da causa accidentale e 2 per suicidio.

I pseudo-spiritisti. Il calzolaio Antonio Mocher, il tappezziere Giuseppe Ipavetz e il facchino Antonio Galle, che fino a ierlaltro erano rimasti nelle carceri di via Tigor, furono trasferiti, per ordine del Tribunale, nelle carceri criminali dei Gesuiti, ove occupano celle separate. L'istruttoria è condotta con molta alacrità sicchè è probabile che in breve essa sarà compiuta.

★ Abbiamo narrato ieri che la direzione di Polizia si occupava di appurare la verità di alcune denunzie anonime, e particolarmente di una che narrava di sevizie che sarebbero state usate dal *dottor Jahson* ad una bambina, per guarirla da un difetto fisico. Secondo quella denunzia, si sarebbe trattato di una bambina gobba, che il Mocher avrebbe tentato di raddrizzare sollevandola per le braccia sino al soffitto, e comprimendole il petto e la schiena fra due tavole solidamente legate. Senonchè la madre della fanciulla ha negato recisamente tutto ciò, assicurando che il Mocher, il quale era portinaio della casa in cui ella abitava, si era limitato a consigliarla di dare alla fanciulla emulsione Schott ed estratto Liebig.

Per Giove tonante! - *In Pretura.* - Sì, signor! la xe una porcaria! ghe par a lei che mi son un omo de prender per el... zesto?! Per Giove tonante! no voio che nissun se permeti de le libertà co' la mia persona. Go quarantazinque ani e tanto de barba e me par che se dovaria rispetarme, per...

— Giove tonante! Ho capito! - fece il giudice, interrompendo sior Pepin detto *Nespola*, un pezzo d'omone alto due metri, dalla testa leonina, sulla quale appena si vedevano il naso e gli occhi piccolissimi, quasi sepolti sotto la foresta dei capelli e della barba. - Ho capito! Ma anche se qualcuno si prese delle libertà con voi, voi non avevate il diritto di adoperar le mani.

— Per... la ga capì! ma corpo de... la ga capì! - Xe inutile! No posso andar avanti se no buto fora un Giove tonante! - Xe tanti ani che go st'abitudine...

— Di gittar fuori dei Giovi tonanti? Fate il vostro comodo... Ma spicciatevi!

— Grazie! Per Giove tonante! Mi son un bon diavolo, con tanto de cuor... E siccome son un galantomo, nel vero senso de la parola, cussì no vado mai su la malizia e quel che i me disi mi credo. Per Giove! mi no so bon de dir una busia, gnanca se i me la paga a peso de oro. La vardi! Uno, un giorno, per scherzo, me ga dimandado quanti dedi che gavemo sui piedi e mi, prima de risponder, li go volesti contar. - E si mise a ridere di un riso gutturale, come rientrato, che gli faceva ballare le spalle enormi.

— Segno di rettitudine di coscienza - gli disse il pretore - ma questa vostra virtù non vi autorizza mica ad accoppare quelli che dicono bugie.

— Capisso! Ma anca le man, qualche volta, vol dir le sue ragion e po', mi no so se digo un sempiez, ma a mi me par che go i brazzi proprio tacai su la cossienza e quando che ela se rabia, taf! - tiro pugni e sberle. Ogni dun xe fato come che Dominedio lo ga stampà.

— E queste sono chiacchiere e, se ammettete di aver battuto il vostro amico...

— Pian! Per Giove tonante! Bisogna anca saver cossa ch'el m' ha fato.

— Sentiamo!

— El me ga ruvinà!

— Si trattava di uno scherzo...

— Un... Giove tonante! Podevo negarme e... no miga ne l'acqua. Manco mal ne l'acqua. In fin dei conti se bevi... e no se magna.

— Non comprendo questi vostri mezzi termini...

— Xe un poco difizile a parlar ciaro. Ne la mia corte ghe xe una piera quadrata, in un canton, che no savevo per cossa che la servissi, ma che me dava sempre dei sospeti... Un giorno, sto mio famoso amico el me ga scominzià a parlar de un tesoro che, secondo zerte carte, doveva esser sconto proprio ne la corte e 'l me diseva che se 'l gavessi avudo un pochi de soldi el gaveria fato scavar. Po' dopo, no 'l me ga parlà più! Mi inveze ghe filavo suso e quela piera me stava su 'l stomigo. Una note, cucio cucio, senza dirghe a nissun, me son calumà in corte e tira de qua, tira de là, la go rivoltada da una banda. Soto iera un buso. Orco! chi no gavaria pensà che là ghe doveva esser el morto? Me son fato la crose e me son calà zo... Per Giove tonante! La me capissi?...

— Non ne parliamo!

— El meno che podevo far iera de sgionfarlo de pugni a quel brigante... La se imagini che la fussi andà lei in quel buso...

— Per amor di Dio! Per questa volta vi assolvo. Ma non vi fidate più delle pietre quadrate.

— E gnanca de le tonde... Ostrega! - Fece, con fare furbesco, il buon uomo, mettendo l'indice sotto un occhio e tirando in giù la palpebra. - Per Giove tonante!

Cronaca triste. Carlo B., di 34 anni, da Trieste, abitante in via dei Verzieri, affetto da paralisi progressiva ieri verso un'ora e mezzo pom., in un accesso di mania voleva gettarsi giù dalla finestra. Sua sorella, che fortunatamente era sopraggiunta a tempo, lo tratteune dal compiere il disperato proposito ma poi vedendo che il fratello era sempre agitato, ricorse all'opera del signor Treves, il quale con uno dei suoi soliti stratagemmi indusse l'ammalato a seguirlo e lo condusse al civico Nosocomio, ove l'infelice fu accolto nelle sale d'osservazione.

Le scenette all'Infermeria Treves. Ore quattro pomeridiane. Infermeria Treves. Entra un giovane sui 28 anni, civilmente vestito:

— Permetterà ch'io beva qui un caffè, spero.

Il sig. Elio Treves si guarda attorno. Veramente non gli pare che l'Infermeria abbia l'aspetto di un caffè. E' vero però che ci sono dei caffè che hanno l'apetto di infermerie...

— Si figuri! faccia il suo comodo.

L'incognito beve il suo caffè. Poi si leva gli stivali e... anche le calze, mostrando due piedi tanto *callosi*, che se fossero stati mani avrebbero potuto servire a meraviglia per un discorso democratico, ad effetto.

— Vuole che io gli tagli questi...

— No, non operazione; guai!

— E allora?...

— Un consulto, e mi basta.

— Ma se ha fiducia in me...

— Fiducia in lei? ma se è stato lei che ha tradito mio fratello; è stato lei che l'ha trasportato all'ospedale come pazzo, mentre egli non lo era punto.

— Però... avrà avuto un certificato medico. Senza di questo, e se mai io avessi commesso una tale... corbelleria, sarei stato processato e condannato.

— E' vero che mio fratello qualche volta voleva rivolgersi direttamente all'imperatore e chiedergli un'udienza, ed anche parlava in certi termini ch'io stesso non sapevo bene se fosse pazzo o sano di mente...

— E allora?

— Allora, ella ha sempre tradito mio fratello, e per me resta sempre un traditore.

Ed alzandosi maestosamente, senza farsi operare, pagò la visita e se ne andò.

Sorvegliate i bambini. Ieri sera, poco dopo le 8, il piccino Luigi Pallarini, d'anni 2 e mezzo, nella sua abitazione in piazza dei Negozianti N. 2, si trastullava nella cucina. Ad un tratto urtò una padella, che si trovava sul focolare, e l'olio bollente che vi era contenuto gli si rovesciò addosso, investendolo alla faccia e al collo. Il povero piccino fu portato alla Guardia medica ove gli vennero prestate le cure più urgenti.

E' uscito ieri dall'ospedale quello scalpellino Antonio Visintin, che il 22 del passato aprile era stato investito da un grosso pezzo di pietra, intorno al quale stava lavorando, riportando delle gravi lesioni alla gamba ed al piede destro.

Furti e furticelli. Ieri notte, da una barca ormeggiata in sacchetta, vennero rubate per mano di un ignoto una piccola ancora del peso di 30 chil. e una catena di ferro di un peso circa eguale. Il proprietario degli oggetti rubati, ch'è il sig. Francesco S., ieri mattina denunciò il furto alla polizia.

✶ Giovanna Machnig, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore N. 250, ieri mattina venne derubata di due lenzuola del valore di 5 fiorini, che aveva poste ad asciugare dinanzi alla sua abitazione. Ella denunciò subito il furto all'ispettorato di p. s. di Servola, e nel pomeriggio infatti una guardia, che si trovava di fazione vicino all'ingresso del cimitero di S. Anna, vide passare di là un giovanotto che portava sotto braccio un grosso fardello; lo fermò e gli chiese che cosa avesse in quel pacco. Il giovane si turbò, e rispose in modo molto confuso, per cui il funzionario lo invitò a seguirlo. Condotto al Commissariato di S. Giacomo, il giovane si qualificò per Giuseppe Prosdocimo detto Menotti, d'anni 20, da Meduno, agente di commercio disoccupato, abitante in via S. Lazzaro N. 4. Aperto poi il fardello, si trovarono due lenzuola, e precisamente quelle rubate alla Machnig.

In seguito a questa scoperta il giovanotto fu dichiarato in arresto e venne condotto in via Tigor. Fu trovato in possesso di cinque biglietti di pegno in merito ai quali disse di averne rinvenuti tre nel giardino pubblico, mentre gli altri erano di sua proprietà. Questi biglietti furono sequestrati.

Ci onoriamo di avvisare la nostra pregiata Clientela che dal prossimo Lunedì in poi verranno ripresi i corsi d'istruzione nel moderno ricamo artistico.

Società Anonima Compagnia Singer

Corso, Palazzo Salem.

Stabilimento di cura Ruckerlberg, Graz!

Per convalescenti e deboli. Aperto tutto l'anno. — Addobbato con tutto il moderno comfort. Luce elettrica, bagni a vapore, ecc. — Prezzi miti, programmi franco.

Direttore medico **Dottor Ott** — Proprietario **Giov. Fischer**

LASTRE FOTOGRAFICHE VICTORIA

Una dozzina	6×9	fior. —.50
« «	9×12	« —.85
« «	12×16½	« 1.30
« «	13×18	« 1.65
» «	18×24	« 3.75

esclusivo Deposito nella Drogheria di GIUSEPPE POROPAT - Stadion 22

Restaurant „AL BOSCHETTO"

Domenica 14 Maggio

Grande Concerto MILITARE

sotto la direzione personale del m.o di Cappella. Principia alle ore 4½ pom.

VENDITA ESCLUSIVA dei celebri Velocipedi Diana Dürkopp

(LA MIGLIORE MARCA TEDESCA)

soltanto presso

GIUS. EGGER, TRIESTE

Piazza della Caserma N. 3

Cerotto cauciuk salicilizzato di BAYER

mezzo razionale per guarire completamente, senza pericolo nè dolore

Calli, occhi pollini, indurimento della pelle.

Una busta di questo eccellente cerotto con istruzione esatta costa 30 soldi; in provincia 35 verso invio dell'importo in francobolli.

Ordinazioni alla **farmacia „Zum Römischen Kaiser"**, Vienna, Stadt, Wollzeile 13, **Ugo Bayer**, farmacista.

MODE PER SIGNORE

Moda Stoffe di lana da s. **44** a fior. **1.50**

Moda Stoffe di lana da fior. **1.50** a fior **3.80**

Moda Cover-Coat da fiorini **1.30** a fiorini **4.—**.

Moda Sete da soldi **52** a fiorini **2.25**.

Moda Stoffe lavabili da soldi **24** a soldi **85**.

Prezzi e assortimento senza concorrenza

MAGAZZINO MODE D. LESSNER

Vienna, VI., Mariahilferstrasse 81-83

Per la provincia campionari a richiesta gratis e franco.

„AL GIARDINETTO"

ACQUEDOTTO

Giornalmente CONCERTO

con qualunque tempo, in giardino e in salone, INGRESSO LIBERO.

Domeniche e feste ingresso soldi 10, dopopranzo INGRESSO LIBERO

Wiener-Elite-Damen-Capelle.

SURRER'S — SURRER'S

COLL'ANCORA

LINIMENT. CAPSICI COMPOS.

della Farmacia Richter in Praga

Frizione riconosciuta **eccellente per calmare i dolori**; si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come

Liniment Richter coll' „Ancora"

e non si accettano come **genui**ne che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»

Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga

RESTAURANT

RE D'UNGHERIA

Via Commerciale 5.

Oggi 14 Maggio

Riapertura del Giardino

con terrazza posta in alto

Birra Pilsen e Monaco. — Cucina squisita. Prezzi modici.

GIUOCO DI BIRILLI.

Confidando in un numeroso concorso, si segna con perfetta stima

Enrico Schönhardt.

Sciroppo di Lampone (vulgo framboa)

preparato a vapore dal farmacista **Piccoli in Lubiana**, coi frutti aromatici delle Alpi, **purissimo, di qualità insuperabile**, da non confondersi con simili sciroppi del commercio, che per lo più contengono sostanze dannose alla salute.

Una bottiglia da un chilog. serve per **cinquanta bibite** e costa 80 soldi. Rivendesi nella pasticceria **Urbanis**, nelle drogherie **Cillia** (Ponterosso) e **Brusadin** (Via delle Poste). Una damigiana del contenuto di 3 chilog. viene spedita franca di nolo e imballaggio verso rivalsa di f. 2.50. Vendesi anche in damigiane da 10, 20 e 40 chilog. a 50 soldi il chilog., e in bottiglia da un chilog. a 60 soldi la bottiglia, più l'imballaggio e il nolo.

Rivolgere le commissioni al farmacisto **Piccoli in Lubiana.**

V. CALDARA - TRIESTE

Via Geppa N. 5 - Telefono 597

GRANDE DEPOSITO MARSALA

Vini, olii e paste di Napoli all'ingrosso ed al dettaglio per uso famiglia.

SERVIZIO ANCHE IN BOTTIGLIE

Si cammina

sulla vernice del pavimento, e perciò questa deve essere resistente, e non sciuparsi alla prima. Chi, per risparmiare pochi **soldi**, compera roba di qualità scadente, **getta il danaro dalla finestra**. Io tengo esclusivamente le migliori vernici da pavimenti, della ditta **Christoph Schramm, fabbrica lacche e vernici, Vienna, Offenbach s/M. e Berlino.**

Le vernici da pavimenti **Christoph Schramm**, confezionate di pura lacca, superano tutti i **fabbricati consimili per durata, solidità e lucidezza.**

Per non lasciarsi trarre in inganno dalle numerose contraffazioni, si osservi su ogni scatola la firma **Christoph Schramm.**

Deposito a TRIESTE: *Drogherie Brusini, via Ponterosso e Poropat, via Stadion*, a GORIZIA: *A. Mazzoli, Nestore Frans, Giovanni Cescutti.*

a POLA: *Alfonso Antonelli.*

a ZARA: *Spiridione Brcic, Giorgio Brcic.*

Non più bretelle!

Chiunque riceve franco per prova, verso restituzione franca di spese, un porta calzoni a spirale, comodo, adatto a tutti, senza bottoni, non comprime, non cagiona mancanza di respiro o sudore. 75 soldi al pezzo (3 pezzi fior. 1.80 per rivalsa). **Josef Schwarz, Vienna I, Kumpfgasse 13/37, angolo della Fischerstiege.**

NOVITÀ **FINALMENTE!** NOVITÀ

è stata scoperta la

RETINA INCANDESCENTE

per le

LAMPADE A PETROLIO

di facile applicazione! Luce bianca, intensa, senza odore, risparmio sensibile di petrolio. — Deposito all'ingrosso:

Via Valdirivo N. 22, I piano.

Per la vendita al dettaglio rivolgersi:

Via Lazzaretto vecchio N. 16, I p.

Ordinazioni si ricevono per cartolina postale. — In provincia non si fanno spedizioni per rivalsa.

UNICO DEPOSITO VINI PIEMONTESI DA PASTO.

Grande deposito di Chianti extra vecchio 1.a qualità.

ASSORTIMENTO VINI DA PASTO E DI LUSSO

CANTINA FAMIGLIARE

Via Paduina 2 **BERENGAN & PADOVAN** Telefono 917

I vini sono garantiti dal controllo di questa R. Stazione Enotecnica.

Stabilimento idroterapico Iudendorf presso Graz

Stazione ferroviaria. Magnifica posizione boschiva. Ogni genere di cura idropatica, bagni elettrici a doppia cella, massaggio. Prezzi modici. — Programmi si ricevono dalla Direzione.

Nuovo proprietario e direttore medico: Dott. GIUSEPPE LIPPA.

Orologi in regalo!

Avendo acquistato tutto il deposito di una **fabbrica panni di Bruna** mi trovo in condizioni di vendere **stoffe vere di Bruna, a prezzi incredibili.**

1 metro panno fino solo 75 s.
1 metro qual. superiore solo f. 1.25 e 1.50
1 metro finissimo solo f. 2 e 2.50
1 metro sopraffino solo f. 3 e 3.50.
1 metro Kammgarn fino, nero e colori, soltanto f. 2.

3 metri e 10 bastano per un vestito completo da uomo. I panni sono garantiti senza difetti e costavano prima il triplo. — Assortimento in tutti i colori moderni, lisci e operati.

A motivo dei prezzi bassi non si spediscono campioni, ma si riprende la merce non conveniente. Inoltre ogni compratore che mandi questo avviso, riceve

assolutamente gratis

per una spesa di f. 7.50 un orologio remontoir da tasca, di nichel
per una spesa di f. 10.— un orologio remontoir goldin
per una spesa di f. 15.— un orologio di precisione, di nichel argentato
per una spesa di f. 20.— **un orologio di argento vero.**

Per tutti gli orologi garanzia in iscritto per 3 anni.

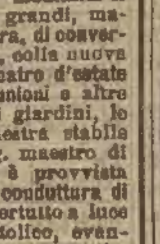
Le commissioni, che si effettuano soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato, si dirigano alla **Ditta protocollata**

M. FEITH, Vienna

II, Taborstrasse 11/B

Fornitore della Società degli i. r. Impiegati dello Stato.

MOBILI



solidissimi

IN GRANDE SCELTA

a prezzi bassissimi

trovansi

PRESSO LA FABBRICA MOBILI

Ignazio Kron

TRIESTE

Via Cassa di risparmio.

Prezzi correnti illustrati a richiesta gratis e franco

Utensili da cucina

IN FERRO SMALTATO ecc. ecc., a prezzi fissi, mitissimi, presso

ANTONIO AMADEO

Via della Barriera vecchia N. 5 e Passo S. Giovanni (accanto alla cartoleria di Giulio Steindler).

Per merci che non convengono si restituisce il denaro

PER FARE UN DISPETTO AL DIAVOLO

nella filiale del negozio di calzoleria

E. MASSARI

Via Ponterosso (accanto il negozio di Schilbach & Müller) vendonsi

Stivali da uomo e da signora da f. 3.50 in poi. Per ragazzi prezzi da convenirsi.

Luogo di cura **Baden** presso Vienna

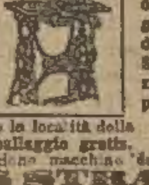
Sorgenti sulfuree terrose-saline (13 terme da 25-36 C°) Bagni tutto l'anno. Cure di fango Stagione d'estate dal 1 maggio al 15 ottobre. Frequentato nell'anno 1898 da 23.423 persone. I bagni di questa città termale, situata in magnifica posizione, sono arredati con tutta la comodità e l'eleganza. Al pubblico sono offerte tutte le comodità e i divertimenti di un luogo di cura mondiale, mediante il nuovo casino di cura con le sue grandi, magnifiche sale di concerti, di lettura, di conversazione, da ristorante e da giuoco, colla nuova sala alla fonte, coll'eccellente teatro d'estate con le corse, i concerti, le riunioni e altre feste, senza contare i magnifici giardini, le ferrovie elettriche, ecc. L'orchestra stabile è diretta personalmente dal sig. maestro di cappella Carlo Komzik. Baden è provvista di ottima acqua potabile della conduttura di Vienna e illuminata quasi dappertutto a luce elettrica. Servizio divino: cattolico, evangelico, israelitico. Informazioni e prospetti a richiesta gratis dalla Commissione di cura.

30 giorni di prova. Garanzia in iscritto per 5 anni

Macchine da cucire WERTHEIM

Riconosciuta come la miglior macchina da cucire per famiglie e per industrie. LAVORO SENZA STREPITO.

Macchina per famiglie a braccio alto fior. 35.50.



Riprendo a mie spese qualunque macchina che non si sia mostrata buona nel tempo di prova. Non tengo agenti.

In compenso vendo fabbricati migliori, alla metà dei prezzi soliti. Si domandi prezzi correnti e campioni di cucito.

Spedizione per tutte le località della monarchia a.-u. Imballaggio gratis.

Casa di spedizione macchine da cucire

LOUIS STRAUSS

fornitore della società i. r. impiegati dello Stato, Società dei maestri, impiegati ferroviari, ecc.

Vienna IV, Margarethenstrasse 12 bg.

14 maggio 1899

A proposito di un presunto tentato suicidio. L' ex macellaio Paolo Zamboni, che come riferimmo nel *Piccolo* di ierlaltro venne estratto dal mare alla riva del Mandracchio e dicevasi che avesse tentato di uccidersi, è venuto al nostro ufficio e ci pregò di rilevare che era caduto in mare accidentalmente.

Arresto di un truffatore. Venerdì scorso, sotto il titolo „Infedeltà", abbiamo raccontato che il calzolaio Francesco Hocevar, abitante in via S. Francesco N. 17, aveva consegnato tempo fa a certo Francesco Pitacco una catena d'oro del valore di 40 fiorini, che questi impegnò consumandone il ricavato per proprio conto. Nel tempo stesso, altre denunce pervennero all'autorità di Polizia contro il Pitacco, da persone che erano state da lui truffate in varia guisa. Egli, cioè, si faceva consegnare degli oggetti preziosi da persone di sua conoscenza, promettendo di rivenderli a buone condizioni; e poi scompariva.

La truffa più ingente egli la commise a danno della ditta E. Watzek, che commercia in mobili, quadri, orologi, stoffe, ecc., verso pagamento rateale, e che tiene lo scrittoio in via dell'Acquedotto N. 1. A quanto finora si scoperse, il danno sofferto da questa ditta ammonta ad oltre 1000 fiorini.

Il Pitacco, che è un uomo di 42 anni, da Trieste, era entrato fino dal 92 quale agente riscuotitore alle dipendenze di questa ditta, e mostrando molta attività e molto spirito di intraprendenza, aveva saputo procurare al suo principale molti affari, sicchè godeva la sua più ampia fiducia. Per parecchi anni, infatti, le cose andarono benissimo, ma un bel giorno si verificò un voltafaccia. Mentre cioè le vendite avvenivano bene come per il passato, gli incassi però subivano un grande incaglio, e specialmente quelli affidati al Pitacco. Questi, ad ogni richiesta del principale, cercava nuovi pretesti cercando di guadagnar tempo. Ma infine tutto venne a galla. Non facendosi più vivo il Pitacco, venne incaricato della riscossione un altro agente, Michele B., il quale, recatosi agli indirizzi che la ditta aveva in nota, non riuscì a trovare nessuna delle persone che figuravano come compratrici a pagamento rateale.

E fu così che si seppe la verità. Il Pitacco, stretto dal bisogno, ritirava la merce dalla ditta dicendo di avere pronti i compratori, dei quali dava in nota anche i nomi - ch'erano immaginari - e invece vendeva la roba per conto proprio e per cassa, e ne consumava il ricavato.

Scoperta la truffa, e saputo anche delle altre denuncie fatte a carico del Pitacco, la ditta Vatzek denunciò anch'essa a sua volta l'infedeltà alla Polizia.

In base a questa denuncia, ieri notte l'agente di Polizia Schubert, assistito da altri due funzionari, si recò nella casa N. 4 di via dei Bachi, dove abita il Pitacco, e procedette al suo arresto.

Egli fu condotto dinanzi all'impiegato d'ispezione che, dopo assunto a protocollo, confermò il suo arresto, e lo pose a disposizione del Tribunale provinciale sotto l'imputazione dei crimini di truffa ed infedeltà.

Lesioni accidentali. L' agente di commercio Giuseppe Cipan, d'anni 34, abitante in via dei Fabbri N. 6, ieri mattina, alle 11, nello scoperchiare una cassa di merci, con un chiodo sporgente riportò una ferita lacera alla mano sinistra.

Ieri mattina, alle 11 e mezzo, il ragazzo undicenne Giuliano Bradaschia, abitante in via del Molino a vento N. 3, giocando con alcuni pezzi di latta, si colpì accidentalmente all'occhio sinistro e ne riportò una ferita.

Il fanciulletto Augusto Zanolini, d'anni 4, abitante in via dell'Olmo N. 3, ieri sera, alle 8 e mezzo, giocando, riportò una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Ottennero le opportune cure alla Guardia medica.

Ieri, poco dopo le 3 pom., Giovanna Blasich, d'anni 60, abitante in via delle Sette Fontane N. 451, stava pulendo i vetri di una finestra, quando questi si ruppero ed ella ne riportò una grave ferita di taglio al polso sinistro. Chiamato il medico della Stazione centrale di soccorso, le prestò le cure opportune.

Malore improvviso. Ieri mattina, alle 11, il portinaio della casa N. 14, di via Geppa, Francesco Conrad, passeggiava nell'atrio di detta casa, quando, assalito da improvviso malore, cadde andando a battere la faccia al suolo. Soccorso da alcuni presenti fu subito trasportato nel suo casotto, e si telefonò poi alla Guardia medica, da dove accorse il dottore d'ispezione il quale gli riscontrò un ematoma con contusione alla fronte e gli prestò i soccorsi opportuni.

Durante il lavoro. Il facchino Augusto Nordio, d'anni 28, abitante in via del Farneto N. 3, ieri, verso le 6 pom., lavorando, riportò una ferita di punta al polso sinistro.

Ricorse alla Guardia medica.

Ferito in rissa. La contadina Gioseffa Zorn, d'anni 42, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore N. 374, ieri mattina ricorreva alla Stazione centrale di soccorso per la cura di una ferita alla fronte, riportata poco prima in seguito a percosse ricevute da una persona che non volle nominare.

Morso da un cane. Il ragazzino di 10 anni, Giuseppe Godina, abitante in via dello Scoglio N. 568, ieri, alle 4 pom., giuocando a rincorrersi con altri ragazzi, venne assalito da un cane e morsicato al polpaccio della gamba sinistra.

Accompagnato alla Guardia medica gli vennero riscontrate alcune ferite lacere, e gli furono prestate le necessarie cure.

Le sbornie. Ieri sera in Piazza della Barriera vecchia fu trovato giacente a terra in preda ad una potente sbornia Antonio R., d'anni 50, ombrellaio, da Rimasso, presso Udine. Fu ricoverato sino allo svanire della piomba all' ispettorato di androna del Moro.

Cadute. Il carradore Francesco Castellitz, d'anni 41, da San Peter, nello scendere dal suo carro incespicò e cadde in modo da riportare una distorsione all'articolazione del piede destro.

Il facchino Francesco Zrina, d'anni 32, abitante in via Sporcavilla N. 1, ieri mattina, alle 11, lavorando, scivolò e andò a battere la faccia su di un collo di merci, in modo da riportare alcune lacerazioni al naso.

Il tavoleggiante Alberto Martinuzzi, di anni 26, abitante in via Nuova N. 8, ieri sera, alle 9, riportò, cadendo, alcune abrasioni cutanee alle mani.

Dovettero ricorrere alla Guardia medica per le necessarie cure.

Bobek; 206. Ieri sera in via dei Cordaiuoli per la duecentesimasesta volta venne arrestato Francesco Bobek, d'anni 38, da Cosasca presso Postumia, perchè colpito dal precetto di sfratto. Si vede che il suo Comune a malgrado di tutte le rimostranze della locale autorità non vuole pensare a lui.

Minutaglia. Ieri sera, in via Giulia, il facchino Giuseppe G., d'anni 27, da Trieste, commetteva eccessi e maltrattava con vie di fatto Maria N., d'anni 19, abitante in via del Solitario N. 7. Fu arrestato.

Per illecita intromissione nell' operato delle guardie venne arrestato Giovanni Marsich, d'anni 18, facchino, da Capodistria, già sfrattato da questa città. All'arresto egli oppose resistenza e si diede ad inveire contro le guardie.

Ieri notte, Eugenio K., d'anni 19, meccanico, dalla Boemia, dopo aver fatto, in una birraria, uno scotto di 88 soldi, si eclissava senza pagare. Più tardi fu arrestato.

Lotto. Estrazione del 13 corr:

Vienna	2	11	20	75	16
Graz	38	47	79	33	16

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 18.9, ore 2 pom. 21.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.4 — Oggi: Alta marea 1.21 pom., 11.8 pom. Bassa marea 6.3 ant., 6.3 pom.

Ogni giorno una. Dal droghiere.
— Mi dia un pacchetto di the.
— Verde o nero?
— Oh! fa lo stesso: la signora è cieca!

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 13. Maggio. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 224.50, Rubli 216.70, Rendita Italiana 95.75, (La Chiusa precedente notava: 225.25, 216.50, 95.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.75, Rendita, 102.65 Merid. 778.—, Medititerranee 602.—, (La chiusa precedente segnava: 106.77, 102.67, 779.50, 602.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 96.40, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.57, Italiana 96.25, Spagnuolo 60.57, Banche ottomane 596 —, Lotti turchi 134.—, (La chiusa precedente notava: 102.50, 96.50, 60.85, 600.—, 134.—).

Si telegrafa: Borsa chiude debole in seguito alla morte d'un grande speculatore americano. Qui Rendita Italiana da 94.40 a 94.50, Credit da 359.50 a 360.50.

Listino. Napoleoni 9.55— a 9.58—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.04, Londra 120.40 a 120.65, Francia 47.70 a 47.90, Italia 44.70 a 44.85, Banconote italiane 44.70 a 44.90, Germania 58.85 a 59.05 Banconote germaniche 58.90 a 59.05, Rendita austriaca in carta 101.10 a 101.35, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 97.20 a 97.50, Credit 359.⁰/₈ a 360.⁰/₈, Italiana 94.80 a 94.60, Lotti turchi 67.50 a 68.10, Serbi 35.— a 36. -, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13. maggio 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	G. Schenker	16-5	Scaricazione
6	Moravia	15-5	Caricazione
9	Semiramis	17-5	»
12 a			
12 b			
13 a	Solferino	16-5	Scaricazione
13 b	Solunto	15-5	»
14	Pocahontas	19-5	»
17	Caesar	19-5	»
21	Amphitrite	15-5	»
22	Andrassy	15-5	»
24			
Molo I	L'Isle Adam	15-5	Caricazione
Molo II			
»			
»			

Stampato coi tipi dello Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.
Trieste

STABILIMENTO IDROTERAPICO
SANTA RADEGUNDA
STIRIA
(2 ore dalla stazione di Graz)
Splendida posizione fra i monti, in mezzo ad estesi boschi di pini. Clima dolce. Acqua eccellente. Ginnastica medica e massaggio. Elettricità. Comodi alloggi in 25 case e ville. Prezzi miti. **Frequentato annualmente da 1000 persone.**
Stagione dal 1. Aprile alla fine di Ottobre.
Informazioni sul metodo di cura, indicazioni, prezzi, si trovano in un opuscolo che viene spedito a richiesta gratis.
Dr. Gustavo Ruprich, Direttore dello stabilimento

Stabilimento di Cura SAUERBRUNN-RADEIN
a Bad-Radein, Stiria
Stazione ferroviaria, postale e telegrafica.
Fonti: Fonte principale «Radeiner-Sauerbrunn» fonte nuova e quattro fonti ferruginose.
Cura d' acque e bagni: Bagni ferruginosi, bagni di aqua acidula, cura idropatica, bagni a vapore, massaggio, cure di siero e latte.
Stagione: dal 1.o maggio alla fine di settembre.
Clima: mite e sano. Aria pura senza polvere. Nessuna fabbrica per il circuito di parecchie miglia.
Medico: Dott. V. Rogner von Gusenthal, operatore, emerito assistente (Vienna).
Fonte acidula di Radein
la più ricca sorgente di **litio e soda**. Nessuna delle cosidette sorgenti di litio, contiene neppur la metà di **LITIO** dell'acqua di Radein.
Insuperabile nella cura della gotta, delle malattie renali, vescicali e gastriche, e dei catarri degli organi respiratori. Enorme contenuto di acido carbonico naturale. Molto spumante. Eccellente acqua da pasto.
A Trieste presso: Giov. Cillia, Ant. Sahlelia, J. Serravallo, P. Sellinger & Comp., Wiesenreiter & Comp., e in tutti i principali depositi d'acque minerali, nelle drogherie, farmacie, ecc.
SPEDIZIONE DIRETTA in ogni direzione.
Prospetti gratis e franco, dalla
Direzione delle fonti.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso del cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi primo cameriere Restaurant e giovanetto apprendista cameriere. Agenzia Torrente 20. 2352

Ricercansi lavoranti sarte da donna. Arcata 2, porta 7. 2358

Cerca posto donna vedova anni 27 per cameriera. Via S. Maurizio 9, porta 9. 2350

Ricercasi prontamente mezza lavorante. Indirizzo Piccolo. 2306

Si cercano prontamente perfette e mezze lavoranti sarta donna. Piazza della Borsa 11, p. 2. 2318

Ricercasi lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2317

Ricercasi prontamente mezza lavorante sarta donna. Via Toro 8, II. 2316

Ricercansi prontamente brave lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 2344

Ricercansi prontamente garzone sarte donna, con paga. Nicolò 16, IV. 2179

Si ricerca prontamente un'abile lavorante sarta Indirizzo al Piccolo. 2174

Ricercasi donna di servizio per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 2339

Ricercasi colono (mandriere), che prendesse in affitto campagna e stalla. Indirizzo Piccolo. 2208

Venditrice già pratica della vendita, con capacità di fare conti, viene prontamente accettata. Preferita una signorina parlante il tedesco. Offerte sub N. Z. 2180

Giovane italiano cerca posto cameriere casa privata o locale. Indirizzo al Piccolo. 1967

Giovane volonteroso cerca qualunque posto, purchè sia occupato. Indirizzo al Piccolo. 2319

Sarta in via Caserma N. 4, terzo, cerca capaci lavorante. 2275

Giovane offresi, quale servo, riscuotitore con cauzione. Offerte «30» Piccolo. 2252

Stiratrice cerca lavoro a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2268

Una bonne tedesca desidererebbe collocarsi. Indirizzo all'Amministrazione del giornale Il Piccolo. 2271

Bonne che parla tedesco purissimo viene cercata per bambino di 7 anni. Deve sapere istruire ed educare. Indirizzo Piccolo. 2261

Piazzista conoscenza negozi salumai ricercasi verso provvigione. Offerte con referenze al Piccolo sub «Instancabile». 2158

Corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, contabile, offresi dalle 6 1/2 pom. in poi. Offerte «Attivo» al Piccolo. 2283

Praticante trova collocamento presso grossisti caffè. Offerte Amministrazione sub «L.» 2214

Primaria ditta caffè ricerca esperto magazziniere che fu già impiegato come tale presso altra importante casa medesimo articolo. Offerte sub «L.» 2216

Campagnuolo-giardiniere ammogliato ricercasi Campagna Springer, Gretta. 2303

ISTRUZIONE

Sarta istruisce signorine tagliare, confezionare con proprio lavoro fiorini 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 2349

Zittera, mandolino. Bravissima maestra impartisce lezioni. Via Istituto 9 C. 2305

Distinta signorina italiana impartisce lezioni, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo 2303

1.50 mensili, signorine, signori imparano piacevolmente, rapidamente francese. Ulteriori informazioni recate personalmente. Offerte «Combinazione» Piccolo. 2304

Signorina impartisce lezioni ricamo qualunque sistema macchina. Solitario 13, primo, destra. 2282

Lezioni impartisce studente reali superiori modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2312

Giovanotto desidera studiare mandolino, di mattina dalle 5 1/2 alle 6 1/2. Offerte M. R. C. Posta Tergesteo. 2269

Bicicletta. Si impartiscono lezioni perfette nel primo velodromo triestino, via Fabbri (ex Hagenauer) Francesco Bednar. 8057

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Eggor nel proprio salone, piazza Caserma 1111

Tedesco; giovane abilissimo, conoscente lingue, ricerca per poter compire suoi studii in Germania per la durata di soli cinque mesi, giovine signorina con dote scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Amministratore», posta restante. 2242

AFFITTANZE

Ricercansi prontamente due camere ammobiliate e cucina in campagna presso Barcola. Offerte sub M. P. 10 al Piccolo. 2375

Ricercansi in campagna tre stanze ammobiliate presso distinta famiglia per tre signori, possibilmente con cena. Al Piccolo sotto «Giacomo 271». 2300

Ricerco per la stagione camera ammobiliata o vuota, con comodo cucina, a Barcola. Offerte al Piccolo sub «Campagna». 2318

Ricercansi due stanze, una con due letti. Indicazione prezzo con e senza costo. Offerte sub «145» Piccolo. 2373

Ricercasi camera, camerino, cucina pressi San Giovanni in campagna. Indirizzo Piccolo. 2341

Affittansi prontamente due stanze elegantemente ammobiliate, con uno e due letti, ingresso libero. Piazza Borsa 7, terzo piano. 2164

Affittansi prontamente due stanze elegantemente ammobiliate, salotto con piano, volendo una ad uso scrittoio, ingresso libero. Piazza Borsa 7, terzo piano. 2164

Affittasi stanza ammobiliata, prezzo mite Via S. Giovanni 7, III. 2311

Affittasi una, due stanze ammobiliate, eleganti, giardino. Indirizzo Piccolo. 2310

Affittasi elegante stanza ammobiliata. Via S. Nicolò 1, III piano. 8176

Affittasi stanza ammobiliata piazza Legna N. 6, primo piano, sinistra. 2298

Affittasi camera ammobiliata ingresso libero, Chiozza 9, quarto, escluse donne. 2294

Affittansi quartieri grandi, piccoli, stanze ammobiliate. Signori, signore preganai rivolgersi piazza San Francesco 1. 2333

Affittasi stanza con due letti. Piazza Legna 1, quarto piano. 2288

Affittasi prontamente stanza ammobiliata San Nicolò 13, IV piano, volendo costo. 2350

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo N. 17, terzo piano, porta 6. 2321

Affittasi stanza ammobiliata prontamente. — Chiozza 5, piano terzo, porta 7. 2344

Affittasi stanza ammobiliata piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 2302

Affittasi magazzino grande, dipinto, pavimentato con focolaio, cesso, f. 180. Via della Corte 2. Rivolgersi via Tigor 1, A. 2363

Affittasi bella stanza, ingresso libero. Via Zaccaria 1, porta 13. 2281

Affittansi due stanze ammobiliate. Via Forni 6, secondo piano. 2351

Affittasi o vendesi casa per villeggiatura, vicina città, bellissima vista sul mare, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 2370

D'affittare prontamente, S. Giacomo, due camere, cucina 180, 200 otto luoghi. A metà via Rossetti, dodici luoghi di due camere, cucina, palchettati, acqua 200, 220. Magazzino pronto piazza dell'Ospitale 230, Corsia Giulia, villino, 9 locali, grande campagna, vigneti, alberi fruttiferi, pozzo f. 700, pronto. Acquedotto N. 20, vecchio mediatore Mosettich. 2347

D'affittare pel 24 agosto o prima 3 stanze per uso scrittoio in via dell'Orologio N. 8. Rivolgersi dal portinaio. 2176

D'affittare in Sagrado quartieri ammobiliati, posizione amena, parco e giardini. Per informazioni rivolgersi a Domenico Santin in Sagrado. 1041

D'affittare 2 o 3 stanze vuote, centro, secondo. Indirizzo al giornale. 2029

D'affittare pel 24 Agosto, via Poste Nuove, un quartiere primo piano, sette stanze sul davanti, cinque interne, acqua, gas, bagno. Indirizzo al Piccolo. 2249

Stanza vuota affittasi in campagna, comodità orto, pressi Navali. Indirizzo Piccolo. 2146

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affitta tranquilla famiglia, vicinissimo Corso. Indirizzo Piccolo. 2258

Stanzetta ammobiliata affittasi presso due signore sole. Indirizzo al Piccolo. 2314

Stanza ammobiliata, costo, cercasi piazza Legna, via Barriera. Offerte «A 10» al Piccolo. 2156

Salcano presso Gorizia affittansi quartieri con o senza mobilie e giardino. Rivolgersi, Maria Golob, Salcano 191. 2359

Villeggiatura affittansi in Comen, splendida posizione, aria sanissima, quartieri completamente ammobiliati, come pure singole stanze. Indirizzo Piccolo. 2106

Causa partenza affittasi fino agosto piccolo quartiere, acqua. Indirizzo Piccolo. 2138

Prontamente affittasi bella stanza grande ammobiliata. San Nicolò 7, terzo. 2277

Cancelleria «Previdenza» 2 stanze via Nuova 14, secondo, magazzino Sette fontane affittansi prontamente per trasloco. 1816

Fabbrica burro affittasi parte agosto, parte prontamente. Rivolgersi Bastione 1. 1816

Miramar affittasi casetta con 3 stanze e cucina, vuota o ammobiliata. — Rivolgersi Hôtel Grignano. 1957

Capodistria. Affittansi 2-3 stanze bellissima posizione al mare, vicinanza bagni. Indirizzo al Piccolo. 838

Stagione estiva affittasi abitazione campagna, aria salubre, bella vista. Indirizzo Piccolo. 2278

Abitazione tranquilla di due stanze bene arredate, aria di campagna, buon costo, pianoterra, affittasi per due signori. Indirizzo Piccolo. 2281

Nel restaurant «Al Boschetto» vi sono ancora d'affittare alcune stanze ammobiliate. 2285

Corso 29, secondo piano, a destra, affittansi splendide stanze ammobiliate. 2356

24 maggio affittansi camera cucina in campagna vicina. Esclusi bambini. Indirizzo Piccolo. 2298

Sposi o scrittoio affittasi metà quartiere oppure due stanze unite, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 2182

Primo piano, centro, affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2331

Quartiere quattro stanze affittasi. Via Acquedotto 17, secondo piano fior. 420. 2292

Quartieri tre stanze cucina primo e secondo piano affittansi Squero nuovo 13, fiorini 325. 2292

Magazzino via Carradori 5 affittasi pel 24 agosto f. 520. 2392

Magazzino via Poste 10, ingresso via Squero nuovo, affittasi prontamente. 2292

Al Cacciatore d'affittare per la stagione 3 camere, camerino e cucina con o senza mobilie. Indirizzo al Piccolo. 2262

Casa ultimata all'Acquedotto prolungato N. 696. Affittansi pel 24 agosto, ed anche prima quartieri di 4 e 3 camere, camerino, cucina (focolaio economico) dispensa, acqua, gas nel quartiere, closets ecc., prezzi mitissimi. Rivolgersi via Amalia 14, I piano. 2272

A Graz affittasi abitazione ammobiliata, cucina con utensili, servizio da tavola, vicinanze del parco. Rivolgersi Graz II Kroisbachgasse 6, Trittenwein. 2352

In un castello nella Carniola inferiore (Unter-Krain) ore 1 1/2 distante per ferrovia da Lubiana, in amena e salubre posizione boschiva, vicinissima alla stazione, vi sono due quartieri da affittare per la stagione d'estate e per l'autunno. Nel I.o piano vi sono 6 camere, un anticamera e cucina. Il II.o piano dispone di 4 camere grandi, cucina e stanzino per la servitù. Informazioni esatte dà l' Intendenza del castello di Thurn in Lubiana. 1708

Villeggiatura. Cormons affittasi stagione, appartamento ammobiliato, sano, uso vasta campagna. Scrivere R. T. Cormons. 2363

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquistasi piccolo stabile anche contorni Trieste. Offerte chiuse, Piccolo. «Stabile». 2353

Acquisterebbesi una cassa forte usata. Offerte con lettera «S. M. V.» presso caffè Tommaso. 2167

Vendesi completa uniforme d' I. r. impiegato; prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2168

Vendesi macchina cucire, sistema Singer, garantita. Negozio ferramenta, utensili cucina, Amadeo, via Barriera vecchia 5. 2361

Vendonsi letto, sussta, sgabello, quasi nuovi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2168

Vendesi azienda commerciale per la spedizione postale di coloniali con numerosa clientela, reddito sicuro e lucroso. Offerte sotto «Guadagno N. 1» al Piccolo. 2315

Pistoria darebbesi in consegna prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2241

Vendonsi tre macchine fotografiche, una stereoscopio istantanea, una sacco, una posa. Indirizzo Piccolo. 2360

Vendesi trumeau specchio. Indirizzo al Piccolo. Esclusi rivenditori. 2312

Vendonsi bellissima vetrina e banco uso negozio. Indirizzo al Piccolo. 1843

Vendesi stupenda stanza da pranzo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2393

Vendesi negozio olio, saponi, in posizione centrica. Rivolgersi Babini. 2343

Vendonsi due carri, uno uso bottaio, una botte acqua due cavalli. Via Scorzeria 9. 2269

Vendesi bigliardo moderno, doppio giuoco, causa ristrettezza locale. Indirizzo Piccolo. 2284

Vendesi deposito carbone, legna, petrolio, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 2341

Vendonsi via Rossetti due fondi tese 300, 200. Indirizzo Piccolo. 2334

Vendonsi due lotti completi nuovissimi, buonissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo 2132

Vendonsi stanza matrimoniale, tavolo pranzo, sedie gotiche. Via S. Caterina 1, secondo. 2163

Da vendere una piccola villa in Oberplanina, per f. 3000, con casa di quattro stanze e cucina, cantina, stalla, rimessa orto e giardino. Bellissima posizione indicata per villeggiatura estiva. Per informazioni rivolgersi all'avvocato dott. Luigi Battistella in Trieste. 2175

Vendesi negozio commestibili bene avviato, con quartiere, centrica posizione, piccolo affitto. Indirizzo al Piccolo. 2330

Torno piccolo ed una bicicletta vendonsi. Via Lucio Papiriano N. 12, presso casette operale. 2333

Macchina fotografica 9 per 12, nuova, completa, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2326

16 fiorini vendesi macchina Singer in buonissimo stato. Via Ponte 2, p. IV. 2178

Causa partenza vendonsi 4 tavole, credenza, 7 scagni. Indirizzo al Piccolo. 2297

Due biciclette inglesi, buonissime, vendesi fiorini 55 e 65. Barriera 16, Trocca. 2290

Ottima macchina calzolaio, quasi nuova, vendesi. Occasione. Indirizzo Piccolo. 2291

Pianoforte mezza coda vendesi fiorini 170. Via Malcantou 1, primo. 2154

Pianoforte cortissimo, moderno, ottimo stato vendesi fiorini 85. Via Bosco 30, terzo. 2348

Fondi per villini colla vista sul mare, vendonsi. Campagna Springer, Gretta. 2303

Mandolino napoletano, soltanto fior. 6. Indri, via Nuova, palazzo Salem. 2336

Negozio vendesi con utensili Riborgo 3, dalle ore 4 pomeridiane. 2353

Birreria avviatissima vendesi, con licenza, prezzo mite, rivolgersi trattoria Colosseo, piazza Ponte Rosso. Babini. 2343

Bella realità a Cilli, composta di grande casa domenicale, frutteto e vigna fertili, bosco, prati, orto ed edifici per l'economia rurale, prontamente da vendere al prezzo di fiorini 22.000. Informazioni dà la signora M. Stiger, Graz, Schillerstrasse 38. 2160

Novità fanali acetilene per landau, pagnè, scheeret, brougham. Indirizzo Piccolo. 2080

Bicicletta Adria, quasi nuova, da vendere. Via S. Giusto N. 5, pianoterra. 2163

Bicicletta americana Rambler nuova vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 2335

Bicicletta Raleigh mezza corsa vendesi per cassa f. 70. Indirizzo al Piccolo. 2172

In campagna, da vendere casa con giardino in bellissima posizione, soltanto una stazione distante dalla città. Indirizzo al Piccolo. 2347

Splendide 2 Cassapanche con sedie accessorie, bello stile, vendonsi. Prezzo discreto. Esclusi rivenditori. Via Rossetti 4, intagliatore. 2264

Darebbesi macchina fotografica stereoscopio istantanea in cambio bicicletta. Indirizzo Piccolo. 2260

350 fiorini, vendesi negozio olio, buonissima posizione. Indirizzo al Piccolo. 2286

Portoni, scuri, finestre, vetrine, erte, ferriate, vendonsi. Visitare piazza Valle 2, falegname, rivolgersi Bastione 1. 1816

Singer grande, buonissima, vendesi f. 20. Indirizzo Piccolo. 2311

Casa piccola con corte da vendere città. Indirizzo al Piccolo. 2290

Nell' amena valle di Vipacco St. Croce prossima alla or progettata linea ferroviaria vendesi casa abitazione, annesso stallaggio, accessori, fertile campagna tutto o parte da fior. 1000 in poi a prezzi e condizioni assoluta convenienza. Informazioni Zanier, caffè Armonia. 2173

Da cedere in seconda lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswehr», il «Berliner Tageblatt». Indirizzo al Piccolo.

Portorose Pirano-Capitalisti unica occasione, vendesi, fondo magnifico posizione con acqua di sorgente circondato da tre strade una di queste la maestra per uso di Villa con proprio fondo sulla spiaggia per bagno in continuazione Stabilimento Balneare di cura a prezzo mite. Non fatevi perdere simile occasione. Indirizzo al Piccolo. 2175

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Pisino. Chi ha smarrito domenica dopopranzo alla stazione di qui un braccialetto d'oro, si rivolga al signor Luigi Comisso, orefice, Pisino. 125

Smarrito giovedì dalla via Carradori, lungo il Canale, alla piazza Ponterosso o in via Lazzaretto vecchio, un napoleone d'oro per ciondolo di braccialetto. Generosa mancia portandolo Piccolo. 2364

Fuggito cacatù bianco, mancia portandolo via Fornace 2 a. 2357

DIVERSI

Caffè Fabris. Giunto ieri, attendo notizie. Scrivere indirizzo mia abitazione, quando possibile vederci, indicando luogo convegno Pino. 2317

All' ignota Ritirate lettera all'indirizzo indicatomi. 2365

Giovane ventottenne incontrerebbe matrimonio con signorina o vedova, mili pretese. Scrivere con fotografia posta restante «Romeo». 2279

Guglielmo. Perdonate, noncuranza decisemi. Vedeste però quanta delicatezza. Preferibile venite. 2376

Due colte signorine desiderano seria conoscenza con signori distinti scopo matrimonio. Offerte posta restante sub «Direle» Sapho. 2254

Ida. Semiramis. Martedì 8 1/4 pom. 2355

Gioiello. Venerdì fui assente, perchè così ti avevo compreso al mattino. Dimmi come passerai Pentecoste, la giovine con eglino m'incomoda, le sei troppo indivisibile. Sto agevolando migliore scambio teco, di nulla sorprenderti. Ripudio carpita promessa contro sospirata stagion fiorita. Scrivi Acquedotto sub numero tua abitazione. 2367

Viola del pensiero; non c'è cantuccio nella mia anima che non sia tuo. 2367

Solcil. Ebbi, mancano parole ringraziarla, esprimere contento, desiderio volare a Lei. Trattienmi timore, pure procurerò accordarle colloquio, due minuti. Voglio vederlo aitante e baldo, colui che seppe per me tutto soffrire, l'universo affrontare. Viva giulivo affetto sua Niobe. 2368

Giovane ventottenne benestante, posizione assicurata, desidera conoscere signorina modesta con discreta dote, scopo matrimonio. Scrivere «Secretezza» fermo posta. Consegnare verso ricevuta Piccolo. 2213

Ammiratore affez. (impossibile evitarmi?) Accusiami giudicarlo mendace, ammalato? Informerommi suo conoscente pervenendole lettera. Venga oggi. 2340

Rigoletto, Ritiri lettera ferma posta sub colore blusa più N. abitazione. 2338

Speranza. Lettera in ritardo perciò non potè venire, datemi appuntamento. Emilio. 2329

Bianche. Ritirate lettera urgentissima, preciso luogo, mie antecedenti. 2307

Viola. Ritira lettera posta restante, ultimo indirizzo. Scrivimi! Tuo Arturo. 2313

Carlo. N. S. Grazie della cartolina, ci vedremo a Barcola oggi. M. G. 2306

25000 fiorini disponibili per prime intavolazioni anche frazionabili. Indirizzo al Piccolo. 2309

Ricercansi fiorini 500 buon interesse ben assicurati pure a mezzo mediatore. Offerte al Piccolo sub «500». 2345

Cercasi socio o socia con f. 1000-1500 di capitale, per increosa industria già avviata. Offerte sub E. S. al Piccolo. 2204

Per una azienda da erigersi col prossimo autunno ricercasi socio attivo con un capitale minimo di f. 30.000. Offerte sub «Capitalista» al Piccolo. 2354

Denaro ricevesi sopra biciclette, cartelle lotteria, titoli rateali. Stabilimento Dussich. 1583

Amelia Loviscig Corso 1, primo piano, cappelli signora. 8145

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Nuovo lavoratorio di stiratura a lucido. Via Artisti N. 1, II piano. 2287

Esistenza comoda, tranquilla, può assicurarsi persona anche ammalata, depositando 2000 fiorini garantiti. Scrivere «Fortuna» posta Barriera. 2327

Bravissima stiratrice raccomandasi, lava, stira lucido entro giornata, dà lezioni, tutto modico prezzo. Maiolica 15, I. 2205

Ottimo reclame mediante automati cartoline postali, flammiferi, musica, vendonsi negozio ferramenta, utensili cucina, Amadeo, via Barriera vecchia 5. 2361

Capuzzi garbi prima qualità, arrivati via San Francesco 6 (corte). 2301

Biciclette Helios. Prezzi eccezionalmente bassi. Via Giulia 29, pianoterra 2274

Birra 24, dalmato 36, Istria 40, Marsala Spaccio vini detto Sorbola, via Crosferi. 2289

Regali per Cresima, incisioni monogrammi fornisce orefice Fragiacomo, S. Sebastiano. 2171

Per Cresima, parrucchiera raccomandasi. Concordia 2, A, terzo. (San Giacomo) 2337

Cresimande. Cesti per fiori e dolci, prezzi fabbrica. Via Campanile 9. 23..

Spazzole, scope, cesti ogni qualità, prezzi fabbrica. Via Campanile 9. 2325

Tappezziere riva Gesuiti, trovasi grande assortimento divani, suste da letto, materassi vegetale, brande, merce garantita. Assume qualsiasi lavoro, prezzi mitissimi. 2330

Mobilie? Grandiosa Esposizione, Palazzo Diana, piazza San Giovanni. Stanze matrimoniali e pranzo massiccie, finissime, come qualsiasi altro mobile, con reale vantaggio. Dalla Torre. «Badare alla tabella». 2219

Ombra di Carmen, romanza Tirindelli, canto-pianoforte soldi 90. Esclusivamente Schmidl, Piazza Grande. 3055

Barcola «Restaurant Kondr» si raccomanda al P. T. Pubblico, pranzi da 28 soldi in poi, birra di Pilsen, Löwenbräu, e Steinfeld, vino Terrano primissimo rango delle cantine del signor Stampfl (Dutole). Pesce in grande assortimento, sempre fresco. 1933

Negozio mobili via Torrente N. 16, vicino Nuova Abbondanza, prezzi da non temere concorrenza. 2339

Libri da preghiera, italiani, tedeschi e slavi, grande assortimento nella Cartoleria Horber, via delle Torri. 2335

In Tarcento. Col 1. aprile venne aperto in Tarcento (casa Cappellari) l'albergo «Alla Stazione» nuovamente abbellito. Detto albergo sarà fornito di vini scelti, birra e cucina calda a tutte le ore per comodo dei forestieri. Il sottoscritto fiducioso, nulla ometterà perchè i signori forestieri siano fatti segno a tutte le premure ed attenzioni. Pietro Trani, proprietario dell'albergo «Europa» in Udine. 5008

La prima Impresa trasporti mobili e spedizioni, Exner, Squero nuovo 7, telefono 847, prende nei propri depositi in custodia mobili ed effetti di casa, e singoli colli, garantendone il buon mantenimento. Assume trasporti mobili in città, da domicilio in domicilio, per sobborghi e per qualsiasi destinazione mediante vagoni patentati di nuovo sistema, con garanzia contro rotture, inoltre si assumono spedizioni d'ogni genere, il tutto a condizioni vantaggiose. 2332

Boccie in legno santo, bastoni, bocchini, grandioso assortimento presso Giaciolli. Via S. Nicolò 20. 2346

Dove si va oggi a bere un buon bicchiere del territorio? Nell'osteria All'Antico Gobbo in via dello Scoglio 205, dove si smercia vino refosco e altre qualità e birra Dreher. Locale spazioso e giardino con giuochi di bocce. Si raccomanda un numeroso concorso. 2331

Antiperonospore a fiorini nove l'una. Via Sanità 13, meccanico. 8169

Panorama Piazza Borsa 14, Bosnia Erzegovina, Serajevo, Ilidze, Mostar, Jaice ecc. Serie nuovissima. 8142

Cartoline postali illustrate finissime dietro fotografie disegni primi mille fiorini 18, susseguenti fiorini 10. Campioni verso francobollo soldi 10. Commissioni Studio d'Arte Luigi Mioni, Lussinpiccolo.

Estrazione domani Promesse Boden, vincita principale f. 45,000, a fior. 1.50, presso Enrico Schiffmann, piazza del Teatro. 8161

Cartoline soldi 1 e più. Cartoleria Fonda, Corso 37 (portone) Piazza Rosario. 2171

Onde diminuire il grande deposito, continuerò la vendita col 35 0/0 di ribasso sopra i seguenti articoli: Stoffe congress, Gran fantasia vitrage, Feltri, Copertine da carrozza, Traversali, Milliers, Buffets, Salviette disegnate, ricamo finito, campionato. Attenzione speciale: Asciugamani, Buffets, Traversali, Milliers di lino rasato ricamati a mano. Decorazioni artistiche, arazzi, cuscini, parastufe, adatti per regali di nozze. Galanterie peluche ecc. 2295

Magazzino vini, via Poste N. 10, manda franco a domicilio in ogni punto della città qualunque quantitativo vino Istria 32, 34, dalmato 30, 32. NB. Le ordinazioni si ricevono anche a mezzo carta postale. Devotissimo. 2206

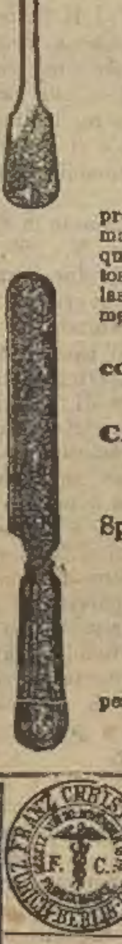
Rausedini, abbassamento di voce, guariti con le Premiate Pastiglie Prendini. 1310

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta. Cataloghi gratis, Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 8067

PROMESSE
Estrazione 15 Maggio 1899.
Boden Credit f. 45.000 a f. 2.— Biglietti originali Buon Cuore, f. 15.000 a f. 4.50 bollo. 3 Biglietti in rate da f. 1.— al mese. Serbi Tabacchi franchi 35.000, a f. 5.25 bollo. 2 Biglietti in rate da f. 1 al mese. In Trieste vende e spedisce soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

STABILIMENTO IDROTERAPICO WAIDHOFEN s. YBBS Au. inf
Medico dirigente: Dr. Giuseppe C. Steindl. — *Medico curante:* Dr. Ferdinando Rodler.
Bellissima posizione, sanissima, in immediata vicinanza di boschi di conifere, 12,000 m. di viali ombrosi, ben tenuti, aria sana di monti. eccellente cucina, prezzi miti. Durante la primavera e l'autunno alloggi e prezzi ribassati. Cura idroterapica razionale, di grande successo, massaggio, dieta, bagni di acido carbonico per malati di cuore, bagni caldi a vapore, salini, di pini, ecc. Oltre i locali speciali di cura, stanzini separati per cura e bagni. Programmi gratuiti dall'Amministrazione dello Stabilimento. — Apertura 1. Maggio. Chiusura fine di Ottobre.

IL GRANDE CRAC!



Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvigione a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. **6.60**, i seguenti oggetti:
6 **coltelli finissimi** da tavola con lama vera inglese
6 **forchette arg. patent** tutto un solo pezzo
6 **cucchiai da tavola arg. patent** americ.
12 **cucchiai da caffè** » » »
1 **cucchiaione da zuppa** » » »
1 » **latte** » » »
2 **portauovi** » » »
6 **sottocoppe Victoria** inglesi
2 **candellieri** bellissimi
1 **passatè**
1 **scatola da zucchero** finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.
Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non basa su **INGANNI** mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI DI ARGENTO patent americano.
Vienna II Rembrandstrasse 19/ I. P.
Telefono N. 7114
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato
AMERIK PATENT
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
Vera soltanto con la marca qui appresso.
ESTRATTO DAGLI ATTESTATI:
Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo.
Antivari **Ilia Miailovich**, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich a Zara, Dalmazia.
Trieste. **Carlo de Lanza.**
Soddisfattissima della spedizione. vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60
Kalossvar. **S. E. Baronessa Banffy.**

Christoph-Lack
QUELLA CELEBRE LACCA per pavimenti è senza odore
Si asciuga immediatamente. Colori: giallo bruno, bruno-marrone e senza colore.
Trieste: **Luigi Battistutta**, via Belvedere N. 15.
ZARA: Spiridione Brcic.